

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

# 2023





# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

# 2023





# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con piacere presento la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità della Di Mauro Officine Grafiche S.p.A. che rendiconta le attività svolte durante l'anno 2023. Dopo il primo anno post-pandemico, caratterizzato da una fase economica molto sfidante a causa dell'impennata di costo di tutti i fattori produttivi, il 2023 è stato altrettanto complesso. Nonostante una significativa riduzione dei consumi soprattutto nella prima parte dell'anno, l'inflazione è cresciuta a ritmo incalzante sconosciuto da molti anni ed i tassi d'interesse sono velocemente saliti rendendo più costoso l'indebitamento e gli investimenti.

La situazione geopolitica, già instabile nel 2023, si è ulteriormente complicata con il proseguire della guerra Russo – Ucraino e l'inizio di una nuova fase di conflitto tra Israele e Palestina, eventi che rischiano di compromettere gli equilibri globali.

I temi ESG diventano sempre più centrali nella vita delle comunità e delle aziende; la Di Mauro rientra nei parametri definiti dalla CSRD; quindi, sarà obbligata alla Rendicontazione Non Finanziaria a partire dal bilancio 2025. L'alta dirigenza e i collaboratori della Di Mauro sono consapevoli dell'importanza strategica di pianificare, operare e rendicontare secondo le nuove norme ESRS emanate da EFRAG e tutti in azienda vediamo quest'obbligo non come l'ennesimo adempimento ma come una preziosa traccia da seguire nel percorso continuo di miglioramento dell'operato dell'impresa sotto il profilo Ambientale, Sociale e di Governo.

Siamo consapevoli che solo lavorando nel rispetto dei parametri ESG l'azienda sarà sostenibile nel tempo e potrà prosperare



anche sotto il profilo più classico del fare impresa, quello di produrre ricchezza, non più solo per gli azionisti e per i suoi dipendenti, ma per tutti gli stakeholder.

Il team sostenibilità della Di Mauro ha deciso, quindi, di prepararsi in anticipo all'appuntamento del 2025 e già per l'anno 2024, seppure non obbligata, ha intenzione di redigere il Bilancio di Sostenibilità secondo i nuovi parametri e per l'intero Gruppo. Il nostro motto è "la sostenibilità è di famiglia"; è vero che le aziende di famiglia hanno nel DNA il concetto di sostenibilità perché operano secondo visioni di lungo termine e, soprattutto quelle longeve come la Di Mauro che nel 2025 compirà 130 anni di attività, desiderano produrre benessere non solo per la generazione al comando ma anche per le future generazioni, ma è altrettanto vero che dovere "mettere nero su bianco" i progetti di miglioramento ESG, consente all'azienda di lavorare non solo in termini qualitativi ma anche quantitativi e di misurare i risultati.

L'azienda progetta e realizza imballaggi flessibili per il mercato alimentare, Pharma e Home&Personal care, è quindi fortemente impegnata nella progettazione e realizzazione di imballaggi riciclabili in plastica mono materiale e, dove possibile, in carta per rispondere alla necessità di conservare, trasportare e comunicare per i prodotti che imballa e nello stesso tempo ridurre al minimo l'impatto del proprio prodotto sull'ambiente. Dopo un periodo in cui l'opinione pubblica e le istituzioni hanno guardato la plastica con una visione negativa fortemente ideologica, la versione finale del PPWR (Packaging & Packaging Waste Regulation) del Parlamento Europeo è più realistica e, seppure migliorabile, aderisce all'idea sulla quale la filiera ha profuso le sue migliori energie di R&D: la riciclabilità del packaging.

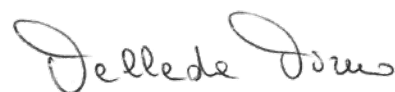
Da sempre l'azienda ha posto attenzione all'impatto del proprio processo sull'ambiente, essa è in possesso dal 2005 della Certificazione Ambientale Integrata (ISO 14001) ed è da sempre al di sotto dei parametri richiesti per la Certificazione.

Altrettanta dignità hanno e avranno nel tempo i temi Sociali all'interno ed all'esterno del perimetro aziendale; la crescita e il benessere dei collaboratori, il rispetto per le minoranze, la gender diversity, l'attenzione alla comunità in cui si opera, la collaborazione con organizzazioni benefiche, culturali e scientifiche.

Infine, ma non meno importante, il processo continuo di miglioramento di Governance. La comunicazione precisa e trasparente verso tutti gli stakeholder, un

Consiglio di amministrazione composto da membri della famiglia operativi in azienda e da un membro indipendente di alto profilo, la presenza di donne, le riunioni almeno bimestrali, sempre supportate da documenti dettagliati e da confronti spesso illuminanti, garantiscono all'azienda decisioni informate e condivise, nelle quali assumono sempre più rilevanza i temi ESG.

Velleda Virno (A.D.)



# NOTA METODOLOGICA

La pubblicazione della **terza edizione del Bilancio di Sostenibilità** risponde nuovamente alla crescente esigenza, per Di Mauro Officine Grafiche, di rendicontare a tutti gli stakeholder non soltanto le prestazioni aziendali in ambito economico-finanziario, ma anche le performance relative all'insieme degli impatti ambientali e sociali generati dall'organizzazione e dalle sue attività di business.

La redazione del documento si configura come un **esercizio di natura volontaria per l'Azienda**, che non rientra tra gli Enti di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare le proprie performance non finanziarie ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016. La sostenibilità, tuttavia, è parte integrante e determinante del business di Di Mauro Officine Grafiche, che ha deciso di intraprendere un percorso strutturato di reporting non finanziario al fine di realizzare una disclosure sempre più completa e trasparente nei confronti dei suoi principali portatori di interesse.

Il presente Bilancio si riferisce all'esercizio 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (**periodo di rendicontazione**) ed è stato realizzato prendendo come riferimento le linee guida definite dall'edizione rilasciata nel 2021 dei **Global Reporting Initiative (GRI) Standard** secondo il livello di applicazione "with reference to". Ove possibile o ritenuto opportuno, i dati relativi al 2023 sono stati confrontati con le informazioni relative ai due anni precedenti.

Lo sviluppo del Bilancio di Sostenibilità si è basato su un **processo di reporting organizzato e articolato**, che ha visto il coinvolgimento di tutti gli uffici aziendali responsabili per la raccolta e la gestione delle informazioni oggetto della disclosure. Ai diversi referenti aziendali coinvolti è stato richiesto un contributo attivo in termini di:

- aggiornamento e conferma dell'individuazione e valutazione dei temi materiali ESG ("Environmental, Social, Governance");
- selezione delle iniziative e dei progetti significativi da descrivere nel documento;
- raccolta, analisi e consolidamento dei dati,

con il ruolo di verificare e validare (ciascuno per le proprie aree di competenza) tutte le informazioni riportate nel documento. Il Bilancio è composto da 5 capitoli, che riflettono le varie dimensioni attraverso cui esaminare le attività dell'Organizzazione. Partendo dalla sua identità aziendale, seguono gli ambiti in cui si declina la sostenibilità dell'Azienda, ovvero la qualità dei prodotti e servizi offerti, i risultati economici, l'attenzione per l'ambiente e il rapporto con i dipendenti e la comunità locale. All'inizio di ogni capitolo sono stati riportati i riferimenti ai principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (i cosiddetti SDGs, dall'inglese "Sustainable Development Goals") dell'Agenda 2030 dell'Onu a cui l'Organizzazione può contribuire attraverso il corretto presidio degli aspetti ESG connessi al proprio operato.

La disclosure è realizzata secondo il **Principio della Materialità (o Principio della Rilevanza)**. I temi trattati nel Bilancio di Sostenibilità, infatti, sono quelli considerati "materiali" (rilevanti) in quanto in grado di riflettere i principali impatti (positivi o negativi, effettivi o potenziali, di breve o lungo termine) che le attività di Di Mauro Officine Grafiche sono (o potrebbero essere) in grado di generare sull'economia, l'ambiente e le persone. Tali **aspetti materiali ESG** sono stati individuati attraverso la conduzione dell'aggiornamento di un'analisi di materialità strutturata secondo l'approccio descritto nella sezione "Dialogo con gli stakeholders e analisi di materialità".






Il **perimetro di rendicontazione** include esclusivamente l'headquarter situato a Cava de' Tirreni. Le eventuali variazioni rispetto a tale perimetro di rendicontazione sono inserite nel documento al fine di fornire agli interlocutori dell'organizzazione ulteriori dettagli ed elementi informativi, sono state opportunamente indicate nei paragrafi successivi.

**Per richiedere maggiori informazioni** è possibile contattare l'azienda ai seguenti indirizzi:

info@dimauroog.it  
sustainability@dimauroog.it  
www.dimauroflexiblepackaging.it



# SOMMARIO

	Lettera agli stakeholder	5
	Nota metodologica	7
	<b>Identità e Governance</b>	10
	Storia	10
	Mission e valori	12
	Modello di Governance	14
	Risk Management	18
	Gestione trasparente e integrità del business	21
	Approccio alla sostenibilità	23
	Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	25
	<b>Responsabilità di prodotto</b>	35
	I prodotti e servizi di Di Mauro Group	35
	Qualità e sicurezza di prodotto e servizio	37
	Utilizzo responsabile dei materiali	39
	Innovazione di processo e prodotto	40
	Rapporto con la clientela	42
	<b>Performance Economiche</b>	44
	Andamento della gestione	44
	Creazione e distribuzione del Valore	45
	Gestione della catena di fornitura	46
	<b>Responsabilità ambientale</b>	52
	Politica ambientale	52
	Consumi	53
	Riduzione delle emissioni	55
	Gestione dei rifiuti e dei reflui industriali	57
	<b>Responsabilità Sociale</b>	60
	Politiche per il personale	60
	Composizione dell'organico	62
	Sviluppo del capitale umano	65
	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori	66
	Rapporto con la collettività	68
	Tabella di correlazione GRI	69



# Identità e Governance

## Temi materiali rendicontati

- Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder
- Inclusione degli aspetti ESG nella strategia di breve, medio e lungo termine

## SDGs supportati



## Risultati chiave 2023

- Oltre 126 anni di storia
- Adozione del Codice Etico, del MOG 231 e del meccanismo di segnalazione Whistleblowing per una gestione responsabile e trasparente del business
- Acquisizione dell'azienda **Conter S.r.l.**
- Definizione da parte del Sustainable Operating Team di un Piano Strategico di Sostenibilità, approvato dal CdA
- Miglioramento ottenuto del rating di legalità (da ★++ a ★★)
- Rinnovo della certificazione ECOVADIS

## Principali obiettivi per il futuro

- Portare avanti gli obiettivi definiti dal Piano Strategico di Sostenibilità
- Incrementare ulteriormente il punteggio del rating di legalità
- Ottenimento della certificazione ISCC+

Di Mauro Officine Grafiche progetta e realizza imballaggi flessibili destinati al mercato alimentare, farmaceutico, della detergenza e della cosmesi.

Tutte le fasi della produzione sono realizzate presso gli stabilimenti di proprietà del Gruppo, che supervisiona con attenzione e meticolosità la produzione delle matrici di stampa e i processi di stampa, accoppiamento e finitura del prodotto. Nello svolgere queste attività, il Gruppo eroga anche assistenza grafica ai propri clienti e sovrintende alla logistica delle spedizioni.

Il packaging realizzato da Di Mauro viene venduto in più di 20 Paesi europei ed extra europei. Il successo internazionale dell'Organizzazione è dovuto principalmente all'adozione di un modello di business che pone al centro il cliente e le sue esigenze e che è tale da permettere lo sviluppo sistematico di soluzioni personalizzate. Tale approccio favorisce l'instaurarsi di rapporti commerciali duraturi anche in virtù della possibilità di eseguire riordini in linea con i requisiti definiti, nonché della velocità e flessibilità nei tempi di consegna.

## Storia

Le origini della storia ultracentenaria di Di Mauro Officine Grafiche risalgono al 1895, anno in cui l'attività tipografica antenata dell'attuale Organizzazione venne fondata dall'imprenditore Emilio di Mauro a Cava de' Tirreni (Salerno).

Negli Anni '30 del Novecento i due figli dell'imprenditore, Renato e Antonio, furono in grado di imprimere importanti cambiamenti strutturali all'Impresa, favorendo il passaggio del business dall'artigianato all'industria.

Data la forte espansione che interessò il comparto dei prodotti confezionati negli Anni '60, Renato di Mauro, divenuto ormai un affermato editore, creò nel 1967 la Società Di Mauro Officine Grafiche S.p.A., operante nel settore dell'imballo alimentare e specializzata, in particolare, nella produzione di sacchetti per il trasporto e la conservazione della pasta e di altri prodotti secchi. La produzione fu avviata sotto la direzione del genero, l'Ingegnere Raffaele Virno, facendo leva su una macchina flessografica e un'accoppiatrice per film plastici. Sul finire degli Anni '70 la produzione

venne ulteriormente potenziata tramite l'installazione della prima macchina da stampa rotocalco e di un estrusore a testa piana per l'extrusion lamination. La realizzazione di tali interventi e lo spirito imprenditoriale manifestato dall'Ingegnere Virno permisero all'Azienda di sviluppare una forte impronta innovativa ed acquisire nuovi clienti in Italia e all'estero anche nel settore alimentare del fresco, operando una diversificazione al tempo stesso tecnologica e di mercato.

Negli Anni 2000, l'attuazione di un importante piano di investimenti ha permesso all'Azienda di creare uno stabilimento produttivo all'avanguardia e dotato delle più avanzate tecnologie di produzione. Anche gli investimenti successivi realizzati da Di Mauro nell'ultimo ventennio hanno riguardato soprattutto ambiti quali l'automazione, la R&S e la progressiva implementazione di sistemi di efficientamento ambientale e produttivo. Parallelamente si sono susseguite una serie di iniziative di "fabbrica aperta" al fine di avvicinare la comunità locale alla realtà aziendale e promuovere un utilizzo consapevole e responsabile del packaging realizzato dall'Azienda.

Nel 2019, infine, Di Mauro ha acquisito Alucart S.p.A. di Mazzo di Rho (MI), anch'essa operante nel settore del packaging ma caratterizzata da una struttura organizzativa più snella e dal possesso di una tecnologia flessografica.

Durante l'esercizio 2023, Di Mauro continua nella sua politica di crescita; a novembre è stata infatti acquisita l'azienda Conter S.r.l., impresa specializzata nella produzione di blister in alluminio laccato e vassoi per il settore Pharma. L'azienda risulta ben consolidata e dispone di un proprio mercato; pertanto, l'operazione presenta un valore intrinseco significativo e contribuisce inoltre ad ampliare il portafoglio clienti in questo settore.

Inoltre, nello stesso anno, è stato acquisito un opificio industriale appartenente alla società Cavaceram, produttrice di ceramiche, con l'intento di creare una nuova divisione dedicata alla produzione di pouches<sup>1</sup>. Di Mauro ha sviluppato nuovi prodotti in questo settore, realizzati interamente in monofilm riciclabile, che permettono un risparmio di plastica del 70% rispetto alle soluzioni rigide, come le bottiglie.

1. Per pouches si intendono le buste stand-up in plastica flessibile, come le ricariche per i saponi e detersivi o per il confezionamento di alimenti es. olive.



**1895**

Fondazione dell'ac "Di Mauro Emilio fu Nicola"

Fondazione della "Di Mauro Officine Grafiche s.p.a."

**1967**



**2003**

Avvio piano di investimenti per costruzione nuovo stabilimento

Inaugurazione del nuovo stabilimento produttivo

**2011**



**2019**

Acquisizione della Alucart s.p.a.

Acquisizione della Conter S.r.l.

**2023**



**2024**

Inaugurazione sito produttivo Di Mauro pouch maker



### Mission e valori

*“Basiamo lo sviluppo dei nuovi prodotti sulle nostre competenze e sulla capacità di ascoltare i clienti. Contiamo su un ambiente di lavoro armonioso e dinamico e su macchinari all'avanguardia. Il nostro successo si deve soprattutto alle persone che, lavorando con passione e professionalità, hanno contribuito all'affermazione della nostra politica di crescita”*

(Ing. Raffaele Virno, Presidente di Di Mauro Officine Grafiche)

Le parole dell'Ing. Virno rappresentano non soltanto i principi cardine su cui si fondano le attività aziendali di Di Mauro, ma anche il forte senso di responsabilità con cui l'Organizzazione opera nel rispetto del territorio e degli interessi di tutti i suoi stakeholders.

## IL CODICE ETICO ADOTTATO DA DI MAURO OFFICINE GRAFICHE

Gli azionisti, gli organi di governo e i dipendenti, nell'esercizio delle rispettive attività, devono ispirarsi ed attenersi ai principi fondamentali formalizzati all'interno del Codice Etico dell'Organizzazione, approvato dall'Assemblea dei Soci il 26 aprile 2018.

Il Codice Etico dell'Organizzazione rappresenta un pilastro essenziale per lo sviluppo di un **modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholders.**

Tale documento raggruppa l'insieme dei valori che Di Mauro riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di **diligenza, correttezza e lealtà** costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle organizzazioni e delle comunità in cui operano.

All'interno del Codice Etico, Di Mauro riconosce formalmente l'importanza essenziale del proprio capitale umano e richiede ai propri addetti e collaboratori

di **agire costantemente con onestà, passione ed integrità**, costruendo con gli stakeholders relazioni basate sulla **fiducia reciproca.**

La scelta di utilizzare uno strumento appartenente all'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) per promuovere e consolidare le best practice comportamentali deriva dalla consapevolezza e dal desiderio del Gruppo di guidare in modo chiaro e coerente tutte le scelte strategiche che incidono pesantemente sulla **vita aziendale.** L'adozione di questo strumento, infatti, implica la costante disamina circa le modalità di definizione ed attuazione dei valori fondanti, la relativa traduzione nella pratica quotidiana ed il continuo monitoraggio degli effetti generati, nonché dell'idoneità dello strumento impiegato.

### **1. Importanza delle Risorse umane**

L'azienda attribuisce grande importanza alle risorse umane. Essa promuove un ambiente di lavoro che sia da stimolo per il talento e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun dipendente e collaboratore. Le risorse umane sono gestite nel pieno rispetto delle pari opportunità e del merito, delle caratteristiche individuali, sia personali che professionali.

### **2. Integrità e Correttezza**

Nell'evoluzione storica, l'insieme dei principi etici è stato considerato l'impalcatura sulla quale si costruisce il vivere in comunità, nella consapevolezza che solo attraverso delle regole condivise si possa portare avanti un patrimonio di sapienza, di orgoglio e onore come quello che contraddistingue Di Mauro. Comprendere e rispettare queste regole comportamentali costituisce un punto centrale sia nelle dinamiche esterne che nei rapporti interni. La mera ricerca del profitto economico non può mai giustificare una condotta che sia contraria a correttezza ed onestà, oltre che nel rispetto delle leggi vigenti.

### **3. Innovazione**

La Società attribuisce grande importanza al continuo miglioramento dei propri prodotti e lavora nella direzione di rendere l'imballo sempre più sostenibile grazie a formulazioni monomateriale o a base carta ove possibile per ottenere il massimo grado di riciclabilità.

### **4. Tolleranza verso tutti**

L'azienda, nell'ambito sia dei rapporti interni che con i partner, riconosce e rispetta la dignità e l'uguaglianza come valori inalienabili. Non pone in essere alcuna forma di discriminazione basata sull'età, l'appartenenza etnica, la provenienza geografica, le opinioni politiche e sindacali, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, le invalidità fisiche e psichiche e qualsiasi altra caratteristica personale che non sia in correlazione con la sfera professionale.

### **5. Ruolo sociale dell'impresa**

Fin dalla sua nascita, Di Mauro ha dimostrato attenzione al territorio offrendo un contributo importante allo sviluppo economico e sociale del contesto in cui è calata e tenendo sempre in considerazione le esigenze della comunità locale.

### **6. Legalità**

In tutte le attività che mette in campo, Di Mauro agisce nel rispetto del proprio Statuto, delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Chiede, quindi, ai Destinatari del Codice di tenere atteggiamenti che non offuschino l'affidabilità morale e professionale dell'Azienda

### **7. Tutela dell'ambiente**

La Sostenibilità è un tema centrale per l'industria dell'imballaggio. Di Mauro ne sente la responsabilità verso il mercato e verso l'ambiente. L'Azienda non smette mai di lavorare sul miglioramento dei propri prodotti investendo per ridurre al minimo l'impatto ambientale del proprio ciclo produttivo.

### **8. Chiarezza negli atti**

La diffusione verso l'esterno di notizie, dati e informazioni relative alla Società è caratterizzata dal rispetto del diritto all'informazione ed è riservata alle funzioni aziendali che hanno questa competenza.

### **9. Riservatezza**

L'azienda ha cura della riservatezza delle informazioni che riguardano la gestione di tutta l'attività dell'impresa. Collaboratori, dipendenti e consulenti devono stare attenti a non servirsi di notizie, reperite durante lo svolgimento delle proprie attività, per finalità non collegate con l'utilizzo nell'interesse esclusivo dell'Azienda.

### **10. Tutele della Concorrenza**

I principi di legalità, correttezza e lealtà ispirano tutta l'attività della Società. La fedeltà alla parola data ed il rispetto degli impegni presi sono i cardini che ispirano la Società nella sua quotidiana attività di impresa. La Società riconosce che la libera e corretta concorrenza è un fattore chiave per lo sviluppo e il miglioramento dell'Azienda. .



## Modello di Governance

Di Mauro Officine Grafiche è una Società per azioni di proprietà delle famiglie Di Mauro e Bartolucci.

La sede principale dell'Organizzazione è situata fin dalla fondazione della Società a Cava de' Tirreni (Salerno) e presso tale stabilimento vengono svolte non solo le attività amministrative e commerciali, ma anche le principali mansioni produttive. Oltre alla sede centrale, Di Mauro possiede una sede commerciale nei pressi di Strasburgo (Francia) ed è titolare di Alucart S.p.A., Società produttrice di flexible packaging con sede a Milano.

Il Gruppo Di Mauro è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, di cui uno indipendente. Il CdA svolge un ruolo centrale nella guida strategica della Società, così come nella supervisione complessiva dell'attività di impresa.

Tra le sue molteplici funzioni figurano:

- l'approvazione del **budget di esercizio** e del **piano dei finanziamenti** dell'Azienda;
- la nomina e la definizione di **ruoli e retribuzioni dell'AD** e dei **Dirigenti aziendali**;
- l'analisi del Bilancio d'Esercizio prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea.

Al 31 dicembre 2023 il CdA di Di Mauro Officine Grafiche risultava così composto:

**RAFFAELE VIRNO** Presidente

**VELLEDA VIRNO** Amministratore Delegato

**ARMANDO ACCARINO** Consigliere

**NISO BARTOLUCCI** Consigliere

**GUIDO CORBETTA** Consigliere

**ANTONIO ROMALDO** Consigliere

**GISELDA VIRNO** Consigliere

Come previsto dal Codice Civile Italiano, sulle attività del CdA sovrintende e vigila il **Collegio Sindacale**, che verifica il rispetto dei principi di corretta amministrazione e della regolarità contabile. Il **Collegio Sindacale** di Di Mauro è composto da 3 membri, che vengono periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

**OSCAR DE FRANCISCIS** Presidente

**ROBERTO CERCIELLO** Sindaco

**GAETANO ZAMBRANO** Sindaco

In linea con l'implementazione del Modello Organizzativo 231 (si veda anche la sezione "Gestione trasparente e integrità del business"), Di Mauro si è dotata anche di un **Organismo di Vigilanza** composto da 2 membri, che ha il compito di vigilare sul rispetto di tutte le normative relative all'ambiente, la sicurezza e il rispetto dei criteri espressi nel Codice Etico aziendale.

La revisione dei conti della Società è esercitata da un Revisore Legale iscritto nell'apposito registro. Tale soggetto svolge la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali, accertandosi che Bilancio d'Esercizio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa al termine di ogni esercizio.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AZIENDALI PER GENERE	2023			2022			2021		
	donne	uomini	TOT	donne	uomini	TOT	donne	uomini	TOT
CdA	2	5	7	2	5	7	2	5	7
Collegio Sindacale	0	3	3	0	3	3	0	3	3
OdV	0	2	2	0	2	2	0	2	2
Revisore Legale	0	1	1	0	1	1	0	1	1
TOTALE	2	11	13	2	11	13	2	11	13
PERCENTUALE	15%	85%	100%	15%	85%	100%	15%	85%	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AZIENDALI PER FASCIA D'ETÀ	2023				2022				2021			
	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
CdA	0	1	6	7	0	1	6	7	0	1	6	7
Collegio Sindacale	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0	3	3
OdV	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
Revisore Legale	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1
TOTALE	0	3	10	13	0	3	10	13	0	3	10	13
PERCENTUALE	0	23%	77%	100%	0	23%	77%	100%	0	23%	77%	100%

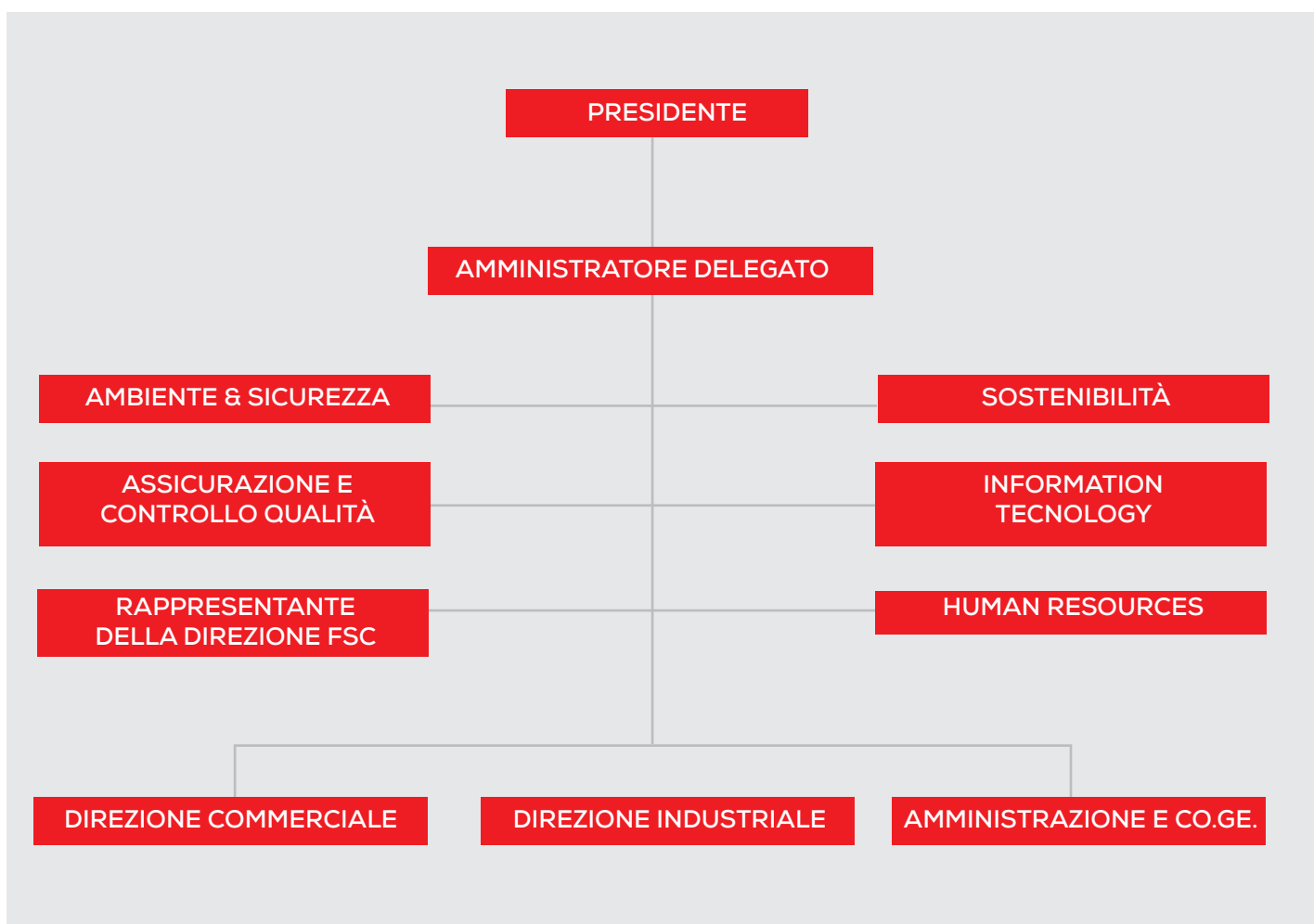
NOME COGNOME CONSIGLIERE	RUOLO PRESIDENTE/ CONSIGLIERE	GENERE	CONSIGLIERE INDIPENDENTE (SI/NO)	MEMBRO ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	DATA ELEZIONE*	N. ALTRI INCARICHI RILEVANTI	COMPETENZE RILEVANTE
Raffaele Virno	Presidente	M	NO	SI	29/11/1982 17/05/2022	Presidente Di Mauro Holding spa	Presidente
Velleda Virno	Amm. Delegato	F	NO	SI	15/05/1999 17/05/2022	Amministr. Unico Alucart spa	Amministr. Delegato
Armando Accarino	Consigliere	M	NO	SI	23/04/2012 17/05/2022	Consigliere Di Mauro Holding spa e IMAG spa	Marketing & Comunicazione
Niso Bartolucci	Consigliere con delega	M	NO	SI	24/06/2003 17/05/2022	Consigliere Di Mauro Holding spa e IMAG spa	Sustainability Manager
Guido Corbetta	Consigliere	M	SI	NO	26/04/2018 17/05/2022	Docente universitario Consulente aziendale Consigliere presso altre aziende	Consigliere esterno Esperto in strategia, imprenditorialità, governance



NOME COGNOME CONSIGLIERE	RUOLO PRESIDENTE/ CONSIGLIERE	GENERE	CONSIGLIERE INDIPENDENTE (SI/NO)	MEMBRO ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	DATA ELEZIONE <sup>2</sup>	N. ALTRI INCARICHI RILEVANTI	COMPETENZE RILEVANTE
Antonio Romaldo	Consigliere	M	NO	SI	23/04/2012 17/05/2022	Consigliere Di Mauro Holding spa e IMAG spa Amm. unico Metelliana Logistica srl	Direttore industriale
Giselda Virno	Consigliere	F	NO	SI	24/06/2003 17/05/2022	Consigliere Flex Packaging AL spa	Direttore Marketing

2. La prima data indicata rimanda alla prima elezione, la seconda indica l'ultimo rinnovo della carica.

Il seguente organigramma, infine, fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa adottata da Di Mauro Officine Grafiche.



## IL SUSTAINABILITY OPERATING TEAM DI MAURO OFFICINE GRAFICHE

Durante l'esercizio 2022 è stato costituito il **Sustainability Operating Team (SOT)** a cui spetta il compito di assistere il Consiglio di amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità in ottica ESG e con riferimento agli SDGs dell'agenda ONU 2030.

Al gruppo di lavoro, composto dai responsabili delle aree chiave dell'azienda (si veda la tabella in calce), è stato assegnato fin da subito l'incarico di definire il **Piano Strategico di Sostenibilità** del Gruppo.

INTERESSATO	FUNZIONE AZIENDALE	AREE DI COMPETENZA
Rino Adinolfi	HR Manager	Personale
Niso Bartolucci	Sustainability Manager	Sostenibilità (coordinatore del gruppo)
Antonio Romaldo	Direttore Industriale	Produzione, Ambiente, Sicurezza, Energia, Qualità
Lucio Senatore	Responsabile Amministrazione	Amministrazione e finanza
Giselda Virno	Direttore Commerciale	Vendite, R&D
Velleda Virno	Amministratore Delegato	Direzione generale, acquisti

Nel corso del 2023 il Team si è riunito 4 volte, durante le quali si è lavorato su alcuni punti del piano strategico di sostenibilità, assegnando priorità e obiettivi alle varie voci, come riportato nei verbali degli incontri.

Tra i punti critici emersi, si è evidenziata la necessità di incrementare le ore di formazione pro-capite erogate (obiettivo: da 2 a 8 da raggiungere nel 2024)

e l'opportunità di valutare i fornitori anche dal punto di vista dei parametri ESG. A tal fine, è stata commissionata a una software house la realizzazione di una piattaforma informatica per la somministrazione di un questionario sui temi della sostenibilità. La piattaforma è stata consegnata nel dicembre 2023 ed è in fase di diffusione nel corso del 2024.



## Risk Management

La valutazione del rischio (risk assessment) consiste nell'identificazione e misurazione degli eventi avversi a cui l'Organizzazione risulta esposta e che potrebbero generare in maniera diretta o indiretta degli impatti negativi sulla sua capacità di generare valore in modo efficiente nel breve, medio e lungo termine.

Tale processo permette all'Azienda di esaminare<sup>3</sup> i rischi reali a cui è esposta e individuare le priorità di intervento per cui è opportuno elaborare azioni di prevenzione e mitigazione dei rischi individuati (risk management).

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente, Di Mauro Officine Grafiche ha condotto nel 2022 un'analisi di dettaglio del contesto organizzativo di riferimento al fine di favorire un'efficace identificazione e gestione dei principali rischi connessi al proprio business. L'analisi è stata condotta secondo la metodologia PESTEL (Politica, Economia, Sociale, Tecnologia, Ambiente, Legale), che si basa sulla valutazione delle variabili macro-ambientali con l'intento di individuare i principali elementi di discontinuità che possono essere rilevanti nel processo decisionale aziendale, nelle scelte strategiche e nell'operatività dell'Azienda.

	<b>SFERA POLITICA</b>	Stabilità politica, politica fiscale, disposizioni che si applicano al commercio esterno, protezione sociale
	<b>SFERA ECONOMICA</b>	Cicli economici, tendenze, tassi di interesse, massa monetaria, inflazione, disoccupazione, reddito disponibile.
	<b>SFERA SOCIALE</b>	Demografica, reddito, comportamento sociale, informazione, cambiamenti dei valori, cambiamenti dello stile di vita, abitudine al lavoro e al tempo libero, comportamento dei consumatori.
	<b>SFERA TECNOLOGICA</b>	Nuove invenzioni, velocità di trasferimento tecnologico, condizioni legali di riferimento per la ricerca e lo sviluppo.
	<b>SFERA AMBIENTALE</b>	Leggi sulla protezione dell'ambiente, eliminazione degli scarti, consumo di energia, tasse, canoni, sostituzione, conoscenza.
	<b>SFERA LEGALE</b>	Leggi anti-trust, diritto al lavoro, leggi sulle società anonime.

3. In termini di probabilità del verificarsi dell'evento avverso e di potenziale impatto di tale fenomeno sulla business continuity dell'Organizzazione.

AMBITO	PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI	ATTIVITÀ IMPLEMENTATE
 <p><b>SFERA POLITICA</b></p>	<p>Equilibri globali minati dalla guerra Russo-Ucraina, crisi israelo-palestinese, attacchi Houti alle navi nel mar Rosso/canale di Suez</p>	<p>Attuazione di una redistribuzione degli ordini di materiali provenienti dal Medio e dall'Estremo Oriente nel modo più equilibrato possibile, anticipando anche gli ordini rispetto al passato.</p>
 <p><b>SFERA ECONOMICA</b></p>	<p>Acquisizione clienti da parte della concorrenza grazie a prezzi competitivi dati dall'attuazione di tecnologie alternative meno onerose</p> <p>Spostamento da parte dei clienti verso la flexo, tecnologia più economica rispetto al rotocalco</p>	<p>Consolidamento della capacità dell'azienda flexo, Alucart, di servire anche clienti multinazionali. Attualmente, gli ordini vengono smistati tra i due stabilimenti in funzione della grandezza dei lotti e della remuneratività. Avendo saturato la capacità produttiva della flexo, è stata installata una nuova macchina da stampa nel sito di Milano</p> <p>Ricerca di nuovi clienti con necessità qualitative e di servizio molto elevate per rimpiazzare i volumi dirottati verso Alucart.</p>
 <p><b>SFERA SOCIALE</b></p>	<p>Rischi legati al turn over di professionalità critiche</p> <p>Problematiche legate all'impatto ambientale delle attività produttive e alla salute e sicurezza dei lavoratori</p>	<p>Impegno a creare un ambiente di lavoro favorevole al lavoratore per disincentivare il turn over ed impegno nello sviluppare un bagaglio aziendale di soft e hard skills che permetta di sostituire velocemente eventuali dimissionari.</p> <p>Implementazione del Sistema di Gestione HSE certificato rispetto allo standard ISO 45001.</p> <p>Sviluppo di processi di pianificazione, controllo, monitoraggio, partecipazione e formazione riguardanti la sfera ambientale e in materia di salute e sicurezza.</p>
 <p><b>SFERA TECNOLOGICA</b></p>	<p>Rischio legato all'utilizzo di attrezzature obsolete con conseguente aumento dei costi di produzione</p>	<p>Installazione una nuova rotocalco a Cava dei Tirreni e una nuova flessografica in Alucart, entrambe con notevoli vantaggi riguardo consumi energetici e riduzione scarti di set-up.</p> <p>Acquisto e installazione di una nuova macchina per il confezionamento di buste DoyPack (per le ricariche di saponi e detergenti) in mono-materiale riciclabile con un risparmio del 70-75% di plastica rispetto ai flaconi rigidi.</p> <p>Mantenimento delle performance del parco macchine attraverso un attento programma di controlli e di manutenzione.</p>



AMBITO	PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI	ATTIVITÀ IMPLEMENTATE
 <p><b>SFERA AMBIENTALE</b></p>	<p>Mancato rispetto delle prescrizioni applicabili nella sfera ambientale</p>	<p>Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.</p> <p>Presenza in organico di addetti qualificati in materia ambientale.</p> <p>Intensificazione dei controlli, anche rispetto a quelli richiesti nell'ambito dell'AIA.</p>
 <p><b>SFERA LEGALE</b></p>	<p>Mancato rispetto di prescrizioni applicabili di prodotto</p>	<p>Sviluppo di know how interno.</p> <p>Identificazione di un responsabile Compliance esperto.</p> <p>Implementazione di un Sistema di Gestione Integrato QSA certificato rispetto agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e BRC.</p> <p>Adesione a varie associazioni categoria (Giflex, Istituto Italiano Imballaggio, ecc.)</p>

## Gestione trasparente e integrità del business

In data 9 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Di Mauro Officine Grafiche ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, che ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della Società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la Società si è dotata al fine di prevenire i reati e gli illeciti amministrativi per i quali trova applicazione il Decreto, commessi da soggetti in posizione apicale e da soggetti sottoposti alla loro Area o alla loro vigilanza, dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della Società stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto 231.

Il MOG 231 è stato formalizzato in seguito ad una mappatura dei processi aziendali volta ad individuare le aree più a rischio all'interno dell'Organizzazione e periodicamente vengono condotti, da un ente esterno, degli audit ad hoc volti a monitorare che tali procedure siano rispettate da tutti i dipendenti e dagli Amministratori.

L'Organizzazione ha fortemente promosso l'adozione dei principi e delle linee guida definite nel MOG 231:

- internamente, tramite l'implementazione di opportune iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale;
- esternamente, inserendo nei contratti con clienti e fornitori una clausola risolutiva in caso di violazione del MOG 231 da parte della controparte.

Durante il periodo di rendicontazione non è stato registrato alcun episodio

di corruzione né di altre fattispecie riconducibili alle figure di reato incluse nel MOG 231. Parimenti, non risultano azioni legali in corso nei confronti dell'Azienda nell'ambito di comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust, relative pratiche monopolistiche o di violazione di diritti umani e/o dei lavoratori.

Nell'ambito del MOG231, è stato completato lo sviluppo del software per le segnalazioni anonime (Whistleblowing) in conformità al Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023. Il meccanismo di segnalazione è pubblicato nella homepage del sito aziendale ed è accessibile da qualsiasi individuo interno o esterno all'Organizzazione al fine di permettere a chiunque di segnalare in modo confidenziale irregolarità o operazioni fraudolente di cui sia venuto a conoscenza. L'Organo di Vigilanza (OdV) è l'unico individuo incaricato e abilitato a ricevere le segnalazioni e a decidere se darvi seguito. La presenza del meccanismo di Whistleblowing è stata comunicata a tutta la popolazione aziendale tramite un'apposita informativa unitamente alla consegna della relativa procedura cartacea. Inoltre, tale procedura è reperibile sul sito attraverso il canale Di Mauro ([infomediatek.it](http://infomediatek.it)).

Si riportano di seguito le ore di formazione erogate ai dipendenti e al Consiglio di Amministrazione in materia di MOG231 e Anticorruzione e Meccanismo di Segnalazione Whistleblowing:

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA 231/ ANTICORRUZIONE	2023 ore	2022 ore	2021 ore
CdA	10	28	7
Dipendenti	86	24	0



Infine, i processi di selezione e qualifica dei fornitori e collaboratori esterni per l'acquisto di beni e servizi si basano su valutazioni volte ad individuare partner di comprovata qualità, integrità, affidabilità ed economicità. I processi di acquisto si fondano sul rispetto dei principi e delle leggi poste a tutela della concorrenza, garantendo trasparenza ed efficienza nel processo di selezione.

Tutti gli addetti e collaboratori che partecipano alla scelta di fornitori sono tenuti a:

- agire con criteri oggettivi e documentabili;
- non accettare alcuna forma di vantaggio personale;
- verificare, attraverso idonea

documentazione, che i soggetti coinvolti dispongano di mezzi e risorse adeguate alle esigenze ed all'immagine della Società;

- garantire la tracciabilità delle scelte conservando i documenti che provino il rispetto delle procedure interne e le finalità dell'acquisto;
- segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento potenzialmente contrario ai Principi e ai Valori del Codice.

Nei rapporti contrattuali con i propri fornitori la Società chiede l'impegno a condividere e rispettare i principi enunciati dal Codice etico. La violazione dei principi in esso stabiliti costituisce un inadempimento tale da determinare la risoluzione del rapporto.

## RATING DI LEGALITÀ

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne fanno richiesta. Il rating costituisce un riconoscimento che viene assegnato alle imprese che dimostrano di adottare pratiche aziendali corrette, etiche e conformi alla legge; viene conferito da organismi terzi indipendenti che valutano diversi aspetti dell'Azienda, come la trasparenza, il rispetto delle normative fiscali e del lavoro, la gestione dei rifiuti e la conformità alle norme di sicurezza.



Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette", tali stelle possono essere incrementate fino a tre tramite assegnazione di un "+" per ogni requisito aggiuntivo, ogni tre "+" una stella viene aggiunta.

Di Mauro Officine Grafiche ha migliorato il precedente punteggio, ottenendo **due stelle** quale segno di impegno da parte dell'Azienda nel rispetto delle leggi e delle regole, nonché nell'adozione di una gestione etica e responsabile. Tale riconoscimento contribuisce a garantire ai clienti e ai partner commerciali che l'azienda opera in modo trasparente e affidabile.

## Approccio alla sostenibilità

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di governance), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Di Mauro Officine Grafiche. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di business, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali ed operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio business da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Come descritto nelle precedenti sezioni, Di Mauro ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231 e un proprio Codice Etico.

Negli anni, l'Organizzazione ha adottato dei Sistemi di Gestione certificati rispetto ai seguenti standard:

- ISO 9001 per la qualità (ottenuta per la prima volta nel 1996)
- BRC Packaging (2005)
- ISO 14001 in materia ambientale (2005)
- ISO 45001 nel campo della salute e sicurezza (2012)
- FSC®-Mix (2022)

L'ottenimento di queste certificazioni testimonia la volontà di Di Mauro di **migliorare costantemente le proprie performance** in termini di qualità, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente. I vantaggi ottenuti dall'implementazione dei diversi sistemi di gestione sono tangibili sia all'interno dell'Organizzazione (in termini di riduzione delle non-conformità, di prevenzione e riduzione degli infortuni e dei possibili danni ambientali, ecc.) che all'esterno, in quanto costituiscono asset apprezzati dalla clientela e dagli enti di controllo.

Dal 2017 Di Mauro è sulla piattaforma **ECOVADIS**; durante l'esercizio 2023 Di Mauro ha rinnovato il certificato, ottenendo uno score SILVER con punteggio 66% e un percentile di 88%.

L'obiettivo di ottenere la certificazione ISCC+ per la garanzia della catena di custodia entro il 2023 è stato rinviato al fine di includere nel perimetro di certificazione anche la nuova divisione per la produzione di pouches; il nuovo obiettivo è quindi ottenerla entro il 2024.

Di Mauro Officine Grafiche ha avviato, inoltre, un **processo di ricerca e sviluppo** volto alla ri-progettazione e riformulazione dei propri prodotti con l'obiettivo ultimo di realizzare un **pack** che, senza compromettere le sue caratteristiche funzionali, sia costantemente **in linea con la sensibilità**



Il marchio della gestione forestale responsabile



ambientale del Gruppo e consenta di ridurre il più possibile gli impatti ambientali connessi all'accumulo di sostanze plastiche nei sistemi naturali. Negli ultimi anni, infatti, i Vertici Aziendali hanno allocato ingenti risorse nel perseguimento di un **prodotto facilmente riciclabile** che possa essere reintrodotta nel ciclo produttivo una volta giunto al fine vita. Sono molti, del resto, i clienti (es: Findus, Lactalis, Kraft Heinz, ecc.) che l'Organizzazione ha supportato lungo il percorso di progettazione, valutazione, certificazione e industrializzazione di packaging riciclabili attraverso la costante collaborazione con i brand owner, i produttori e gli enti verificatori.

Oltre al focus riservato allo sviluppo di prodotti con elevate performance di sostenibilità, gli sforzi dell'Organizzazione sono volti a circoscrivere e **ridurre al minimo gli impatti ambientali** generati dalle proprie **attività produttive e dallo stabilimento di proprietà**. Tra le iniziative poste in essere negli anni da Di Mauro figurano progetti in ambiti quali:

Gli effetti positivi e tangibili generati da tali investimenti sul piano economico, sociale e reputazionale hanno incoraggiato l'Organizzazione a procedere in questa direzione anche nel futuro.

Come descritto nella sezione "Modello di Governance" del presente report, a partire dal 2023 il compito di assistere il CdA nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità, nonché di definire il Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo, spetterà al neocostituito **Sustainability Operating Team**.



### SOLVENTI

Recupero dei solventi



### ENERGIA

Tri-generazione di energia



### SCARTI

Riduzione degli scarti



### RIFIUTI

Differenziazione sempre più spinta dei rifiuti industriali

## Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità

Il mantenimento di una relazione costante, solida e trasparente con i propri stakeholder è una condizione fondamentale per il corretto sviluppo delle attività di business ed è indicativo del livello di accountability che il Gruppo assume nei confronti del contesto economico e sociale con cui interagisce. Di Mauro riconosce come stakeholder tutti quei soggetti (es: istituzioni, organizzazioni, gruppi o singoli) che possono, più o meno direttamente e in diversa misura, influire o essere influenzati dalle sue attività.

Poiché le esigenze e priorità manifestate dalle diverse tipologie di stakeholder possono risultare estremamente variegata ed eterogenea tra loro, la corretta comprensione delle stesse da parte di Di Mauro Officine Grafiche rappresenta un aspetto di primaria importanza nell'ottica di:

- gestire anticipatamente l'insorgere di potenziali criticità;
- definire le azioni da attuare in risposta agli interessi riscontrati;
- individuare i canali di comunicazione ed engagement più efficaci per interagire con i diversi soggetti da coinvolgere.

Per soddisfare le aspettative dei propri stakeholder in maniera tempestiva, l'Organizzazione adotta un **approccio proattivo**, promuovendo il dialogo costante e la reciproca condivisione di bisogni ed esigenze. Il Gruppo si fa promotore di queste iniziative, consapevole che le occasioni di confronto rappresentano un'opportunità di crescita ed arricchimento per tutti i soggetti coinvolti.

L'impegno a sviluppare progressivamente una cultura aziendale incentrata sulla creazione di valore condiviso per gli stakeholder risulta evidente considerando i **numerosi canali di dialogo** adottati da Di Mauro Officine Grafiche per interagire efficacemente con essi. Il sistema di approcci e strumenti di comunicazione e confronto posto in essere dall'azienda le permette di mantenere un'interazione costante tra le parti e monitorare efficacemente gli argomenti direttamente o indirettamente collegati agli aspetti ESG.





CATEGORIA DI STAKEHOLDER	Principali canali di interazione e dialogo	Principali tematiche affrontate
<b>CLIENTI E FORNITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito internet</li><li>• Visite presso la sede del cliente o presso lo stabilimento di Di Mauro</li><li>• Confronto on demand con i referenti Di Mauro di riferimento</li><li>• Incontri commerciali (dal vivo o da remoto) per condividere informazioni circa l'andamento del mercato, le novità in termini di materiali e servizi, le nuove acquisizioni (lato cliente), ecc.</li><li>• Servizio di customer care</li><li>• Ricerche di mercato e focus group</li><li>• Fiere di settore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Informazioni volte al miglioramento del trade-off tra prezzo, qualità, sostenibilità ambientale del prodotto e dei processi.</li></ul>
<b>AZIONISTI E FINANZIATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Confronto quotidiano (verbale, via mail, via PEC, ecc.) con le strutture organizzative preposte</li><li>• Condivisione di report periodici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condivisione circa l'andamento della gestione dal punto di vista economico-finanziario, strategico e operativo (es: andamento del portafoglio lavori, avvio di progetti innovativi, scostamento dagli obiettivi annuali del Piano Strategico, ecc.)</li></ul>
<b>RISORSE UMANE E SIGLE SINDACALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Programmi di comunicazione interni</li><li>• Percorsi di formazione</li><li>• Canale riservato e casella e-mail per segnalazioni 231</li><li>• 2 incontri formali all'anno con tutti gli addetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornamento a beneficio di tutti gli addetti sull'andamento dell'Azienda.</li><li>• Raccolta di suggerimenti, consigli e problematiche che vengono avanzate dal personale</li><li>• Condivisione con le single sindacali dei processi che portano alla definizione del premio di risultato e alla gestione dei picchi positivi o negativi delle esigenze produttive.</li></ul>
<b>COLLETTIVITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sito internet</li><li>• Organizzazione di eventi pubblici, attività sociali e culturali</li><li>• Partecipazione a fiere ed eventi organizzati da terzi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avvicinamento della comunità alla realtà aziendale</li></ul>

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	Principali canali di interazione e dialogo	Principali tematiche affrontate
ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Cava de'Tirreni</li> <li>• ARPAC</li> <li>• Confindustria Salerno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leadership proattiva</li> <li>• Partecipazioni ad eventi istituzionali volti alla divulgazione di informazioni</li> <li>• Partecipazione a progetti, bandi e ricerche</li> </ul>
MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampa specializzata</li> <li>• LinkedIn</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione delle novità normative in materia di packaging e sostenibilità</li> <li>• Informazioni riguardanti la continua ricerca nel campo dell'innovazione e dell'eco-design</li> <li>• Rafforzamento del rapporto con il territorio e la comunità locale</li> </ul>

Nel 2021, Di Mauro Officine Grafiche, a monte del processo di reporting avviato per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, ha condotto un'analisi di materialità volta a identificare le tematiche ESG considerate rilevanti e significative per il proprio business e per gli stakeholder. Tali tematiche vengono definite "materiali" poiché esse sono in grado di riflettere i principali impatti (positivi e negativi, effettivi e potenziali, di breve e lungo termine) che le attività aziendali sono in grado di generare direttamente o indirettamente sull'economia, l'ambiente e le persone.

Tale processo si è articolato in due fasi principali:

- Inizialmente, l'analisi di benchmark condotta su un campione di 5 aziende competitor e comparable ha consentito di definire il set di tematiche ESG significative per il contesto in cui opera la Di Mauro. L'analisi è stata svolta prendendo come riferimento lo standard

internazionale ISO 26000, che definisce i principi chiave della RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) e fornisce delle linee guida su come tali principi possono essere implementati da parte delle Organizzazioni. Le aziende del campione sono state esaminate in base al livello di disclosure di informazioni riguardanti 6 ambiti principali: Governance; People; Products; Supply & Value Chain; Community; Environment.

- Successivamente, l'analisi dei risultati ottenuti attraverso la conduzione dell'analisi di benchmark, lo studio della documentazione interna già adottata dall'Organizzazione e il confronto con un gruppo di referenti chiave facenti capo alle principali funzioni aziendali hanno permesso di definire l'effettivo livello di rilevanza delle tematiche precedentemente individuate per Di Mauro Officine Grafiche e per i suoi stakeholder.



Identità e Governance



Responsabilità Sociale



Responsabilità ambientale



Responsabilità di prodotto



Responsabilità economica

La matrice ottenuta offre una rappresentazione sintetica dei risultati emersi dalle analisi effettuate. Essa è costituita da un piano cartesiano definito da due assi che rappresentano il livello di rilevanza da attribuire alle diverse tematiche considerando, rispettivamente, il punto di vista dell'Organizzazione (asse delle ordinate) e la prospettiva dei suoi stakeholder (asse delle ascisse).

Dall'analisi condotta sono stati individuati **14 temi materiali** afferenti a 5 macro-aree: Identità e governance; Responsabilità di prodotto; Responsabilità economica; Responsabilità ambientale e Responsabilità sociale. Una gestione corretta e attenta di queste tematiche è considerata essenziale per garantire la business continuity e preservare la capacità dell'Organizzazione di generare valore nel breve, medio e lungo termine.



Per l'esercizio 2023, i risultati conseguiti tramite lo svolgimento di tali analisi sono stati ritenuti dal Board aziendale ancora validi e coerenti nel descrivere la realtà organizzativa e il contesto esterno in cui l'Organizzazione opera.

In coerenza con i requisiti enunciati dal nuovo Standard GRI 3, la tabella che segue descrive, per ogni tematica materiale: i principali impatti connessi

alla tematica e le attività che generano gli impatti; i principali rischi di natura ESG associati alla tematica in esame; le principali politiche, strumenti e modalità di monitoraggio adottati per presidiare la tematica e prevenire o limitare gli impatti negativi connessi; nella tabella seguente sono riportati i target definiti dall'azienda all'interno del proprio Piano Strategico di Sostenibilità.

Ambito ESG	Tematiche materiali	Impatto connesso	Attività che genera l'impatto	Rischi associati	Politiche e strumenti a presidio	Target da Piano Strategico
Identità e Governance (G)	Coinvolgimento o dialogo con gli stakeholder	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capitale reputazionale di Di Mauro agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.)</li> <li>• Sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui Di Mauro opera attraverso il confronto con i principali interessati</li> <li>• Inclinazione all'innovazione e agli investimenti, e il successivo potenziamento della posizione competitiva di Di Mauro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canali di ascolto e dialogo indirizzati agli stakeholder (es: survey, raccolta di messaggi e segnalazioni, ecc)</li> <li>• Confronti e collaborazioni con investitori e clienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale risultante da una percezione negativa dell'Organizzazione da parte degli stakeholder</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico aziendale</li> <li>• Canali di ascolto e feedback</li> <li>• MOG 231</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento mappatura struttura degli stakeholder interni ed esterni (valutazione in termini di dipendenza e influenza)</li> <li>• Pubblicazione report di sostenibilità</li> </ul>
Identità e Governance (G)	Inclusione degli aspetti ESG nella strategia a breve, medio e lungo termine	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capitale reputazionale di Di Mauro agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.)</li> <li>• Contribuzione al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'Onu, con impatti positivi o negativi sulla sfera ambientale, sociale ed economica</li> <li>• Disponibilità di investimenti / capitali a beneficio dell'ecosistema economico in cui opera</li> <li>• Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity</li> <li>• Inclinazione all'innovazione e agli investimenti, e il successivo potenziamento della posizione competitiva di Di Mauro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di standard e framework ESG autorevoli nella strategia del business (es: SDGs, Global Reporting Initiative, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio strategico di mancato adempimento a standard internazionali di gestione responsabile e sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica ambientale e sociale</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• MOG 231</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura, valutazione e presidio dei rischi ESG</li> <li>• Sviluppo e adozione di un Piano Operativo di Sostenibilità che definisca obiettivi, KPI, risorse, tempistiche, ecc.</li> </ul>



Ambito ESG	Tematiche materiali	Impatto connesso	Attività che genera l'impatto	Rischi associati	Politiche e strumenti a presidio	Target da Piano Strategico
Responsabilità di Prodotto	Eco-design di prodotto e sviluppo packaging sostenibile	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi alla volatilità dei mercati (es: disponibilità e costi delle risorse energetiche, materiche, ecc.)</li> <li>• Inclinazione all'innovazione e agli investimenti, e il successivo potenziamento della posizione competitiva di Di Mauro</li> <li>• Attività di transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca e Sviluppo di materiali con elevate performance ambientali dei prodotti e packaging</li> <li>• Ricerca e Sviluppo di strategie di prodotto innovative che possano favorire un design ecosostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio strategico</li> <li>• Rischio operativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure per acquisizione brevetti</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione costante degli impatti ambientali connessi al prodotto (es: minori volumi di materiali, utilizzo di laminati riciclabili o compostabili, ecc.)</li> <li>• Mappatura e rendicontazione del livello di adozione dei principi dell'economia circolare nei prodotti</li> <li>• Implementazione studi LCA di prodotto e sul packaging</li> </ul>
Responsabilità di Prodotto	Innovazione sostenibile di prodotto, processo e servizio	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità di investimenti / capitali a beneficio dell'ecosistema economico in cui opera con effetto importante per es: sui tassi di occupazione a livello locale</li> <li>• Disponibilità nei mercati di prodotti e servizi con elevate performance ambientali / sociali</li> <li>• Stabilità di impiego per il personale aziendale in funzione della resilienza e competitività dell'organizzazione nel sistema economico di riferimento</li> <li>• Capacità di attrazione degli investimenti e di accesso ai capitali da parte dell'Organizzazione</li> <li>• Inclinazione all'innovazione e agli investimenti, e il successivo potenziamento della posizione competitiva di Di Mauro</li> <li>• Attività di transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca e sviluppo per soluzioni sostenibili</li> <li>• Miglioramento dell'efficienza energetica nei processi aziendali</li> <li>• Formazione riguardanti le tematiche ESG del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure per acquisizione brevetti</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costante utilizzo delle Best Available Technologies (BAT) all'interno dei processi produttivi</li> <li>• Individuazione opportunità di business legate all'applicazione dei principi dell'economia circolare (es: allungamento del ciclo di vita dei prodotti, simbiosi industriale, servitizzazione, ecc)</li> </ul>
Responsabilità di Prodotto	Comunicazione marketing ed etichettatura	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato</li> <li>• Solidità della brand awareness e brand equity</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Coinvolgimento degli stakeholder e consumatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura e monitoraggio gestione delle risorse marketing</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di supporti digitali diversificati per la comunicazione marketing</li> <li>• Mantenimento della certificazione BRC Packaging</li> <li>• Mantenimento della certificazione FSC</li> <li>• Ottenimento della certificazione ISCC+</li> </ul>

Ambito ESG	Tematiche materiali	Impatto connesso	Attività che genera l'impatto	Rischi associati	Politiche e strumenti a presidio	Target da Piano Strategico
Responsabilità di Prodotto	Qualità e sicurezza del prodotto	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità di investimenti / capitali a beneficio dell'ecosistema economico in cui opera (es: settore di riferimento, distretto geografico, ecc.), con effetto importante, per es., sui tassi di occupazione a livello locale</li> <li>• Implementazione nei mercati di prodotti sostenibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca e sviluppo del prodotto</li> <li>• Introduzione sistemi di controllo della qualità dei prodotti</li> <li>• Utilizzo di materiali di alta qualità e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio strategico</li> <li>• Rischio operativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura di controllo qualità</li> <li>• Certificazioni di sicurezza</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> </ul>	
Responsabilità Economica	Gestione responsabile della catena di fornitura	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle leggi e dei regolamenti (anche in natura volontaria) in vigore in ambito economico, ambientale e sociale</li> <li>• Gestione degli impatti ambientali lungo la filiera (es: emissioni di gas serra, consumi energetici e idrici, selezione responsabile dei materiali, ecc.)</li> <li>• Gestione degli impatti sociali lungo la filiera (es: salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dei diritti umani, adeguate politiche retributive, ecc.)</li> <li>• Benessere e prosperità di tutti i soggetti lungo la filiera</li> <li>• Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri di valutazione dei fornitori</li> <li>• Sistema di monitoraggio e controllo della catena di fornitura</li> <li>• Sviluppo e collaborazione con i fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio operativo</li> <li>• Rischio compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio e controllo qualità dei fornitori</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vendor rating che includa parametri ESG</li> <li>• Partnership lungo la catena di valore in ottica di sustainable procurement</li> </ul>
Responsabilità Ambientale (E)	Gestione responsabile delle risorse idriche	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela della biodiversità e degli ecosistemi in cui Di Mauro opera (es: in termini di qualità dell'aria, del suolo, dei corpi idrici, ecc.)</li> <li>• Salute e benessere delle comunità locali che dipendono dai corpi idrici presso cui avvengono gli scarichi</li> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria)</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi alla facilità di accesso alla risorsa idrica</li> <li>• Attività di transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di tecnologie a basso consumo idrico e pratiche di riciclaggio dell'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio compliance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica ambientale</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> </ul>	Aggiornamento costante del Water Management Plan



Ambito ESG	Tematiche materiali	Impatto connesso	Attività che genera l'impatto	Rischi associati	Politiche e strumenti a presidio	Target da Piano Strategico
Responsabilità Ambientale (E)	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela della biodiversità e degli ecosistemi in cui Di Mauro opera (es: in termini di qualità dell'aria, del suolo, dei corpi idrici, ecc.)</li> <li>• Esposizione delle comunità locali e del territorio ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.)</li> <li>• Benessere e prosperità dei principali stakeholder con cui Di Mauro interagisce (es: comunità locali, business partner, ecc.)</li> <li>• Livello di esposizione a rischi operativi connessi alla volatilità del mercato dell'energia</li> <li>• Attività di transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione riguardante le tematiche ESG del personale</li> <li>• Adozione di un impianto di illuminazione a LED</li> <li>• Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili</li> <li>• Incoraggiare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili tra i dipendenti</li> <li>• Attuare sistemi di controllo dell'efficienza e consumi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio compliance</li> <li>• Rischio strategico di mancato adempimento a standard internazionali di gestione responsabile e sostenibile</li> <li>• Rischio reputazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica ambientale</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura della carbon footprint a livello di stabilimento</li> <li>• Sviluppo di un piano di abbattimento e compensazione delle emissioni</li> <li>• Adesione ai programmi di monitoraggio e compensazione delle emissioni offerti dai corrieri e dalle compagnie aeree.</li> <li>• Completamento dei processi di relamping con luci a LED in tutte le sedi dell'azienda</li> <li>• 100% dell'energia elettrica utilizzata derivante da fonti rinnovabili</li> </ul>
Responsabilità Ambientale (E)	Gestione dei rifiuti e iniziative di economia circolare	<p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capitale reputazionale di Di Mauro agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.)</li> <li>• Salute e benessere delle comunità locali conseguentemente ad una corretta e responsabile gestione dei rifiuti che non genera inquinamento in atmosfera, nell'acqua o nei corpi idrici</li> <li>• Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria)</li> <li>• Inclinação all'innovazione e il successivo potenziamento della posizione competitiva di Di Mauro</li> <li>• Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity (rischio di interruzione delle attività a causa del deterioramento del contesto geografico in cui opera)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del ciclo di vita dei materiali utilizzati e individuazione metodologie di diminuzione e riciclaggio dei rifiuti</li> <li>• Gestione dei rifiuti conformi alle normative ambientali</li> <li>• Formazione riguardanti le tematiche ESG del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio compliance</li> <li>• Rischio strategico di mancato adempimento alle richieste della clientela</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica ambientale</li> <li>• Sustainability Operation Team</li> <li>• Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> <li>• Sistema di Gestione Integrato QSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviamento al recupero dei semi-lavorati e degli scarti accumulati lungo i processi produttivi (tendere al 100%)</li> <li>• Individuazione di opportunità per la realizzazione di programmi di simbiosi industriale con altre Organizzazioni del territorio (Avviato con ENEA)</li> </ul>

Ambito ESG	Tematiche materiali	Impatto connesso	Attività che genera l'impatto	Rischi associati	Politiche e strumenti a presidio	Target da Piano Strategico
Responsabilità Ambientale (E)	Riduzione emissioni inquinanti nell'aria, acqua e suolo	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela della biodiversità e degli ecosistemi in cui Di Mauro opera (es: in termini di qualità dell'aria, del suolo, dei corpi idrici, ecc.)</li> <li>Esposizione delle comunità locali e del territorio ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.)</li> <li>Benessere e prosperità dei principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce (es: comunità locali, business partner, ecc.)</li> <li>Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria)</li> <li>Attività di transizione verso tecnologie a basse emissioni e impatti ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento dell'efficienza energetica attraverso anche l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili</li> <li>Sistemi di controllo delle emissioni atmosferiche generate e liberate</li> <li>Sistemi di controllo delle risorse idriche</li> <li>Gestione responsabile dei rifiuti</li> <li>Formazione riguardanti le tematiche ESG del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio compliance</li> <li>Rischio strategico di mancato adempimento a standard internazionali di gestione responsabile e sostenibile</li> <li>Rischio reputazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Politica ambientale</li> <li>Sustainability Operation Team</li> <li>Varie certificazioni conseguite dall'Organizzazione (FSC, BRC, ecc.)</li> <li>Sistema di Gestione Integrato QSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)</li> <li>Sviluppo di una dashboard ambientale</li> </ul>
Responsabilità Sociale (S)	Attrazione dei talenti, sviluppo ed engagement del personale	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo e potenziamento delle competenze di ciascun collaboratore</li> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi ad un'inadeguata expertise del personale aziendale con riferimento alle competenze di natura tecnica e/o soft</li> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi al turnover del personale e a livelli insufficienti di retention dei dipendenti</li> <li>Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione dei piani formativi</li> <li>Piani di sviluppo delle carriere</li> <li>Politiche e meccanismi di retribuzione</li> <li>Sistemi di monitoraggio della performance lavorativa dei dipendenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio reputazionale e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte di competitività</li> <li>Rischio operativo, in termini di aumento del turnover</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice Etico aziendale</li> <li>Normativa giuslavoristica e contrattazione collettiva nazionale di lavoro (CCNL)</li> <li>Sviluppo di incontri di formazione per il personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgimento di una mappatura delle competenze presenti in azienda</li> <li>Incremento delle ore di formazione erogate al personale</li> <li>Mantenimento della sottoscrizione di contratti a tempo indeterminato con il 100% del personale</li> <li>MBO connessi ad aspetti ESG</li> </ul>
Responsabilità Sociale (S)	Salute e sicurezza dei lavoratori	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su <ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza e gravità degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali</li> <li>Livelli di stress da lavoro correlato accusati dal personale aziendale</li> <li>Prevenzione o (viceversa) assegnazione di sanzioni amministrative / interdittive / penali derivanti dalla non conformità a leggi e regolamenti (anche di natura volontaria)</li> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi ad elevati tassi di infortuni, malattie professionali e assenteismo</li> <li>Livello di esposizione a rischi operativi connessi al turnover del personale e a livelli insufficienti di retention dei dipendenti</li> <li>Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insieme di servizi, iniziative e strumenti welfare volti a migliorare il benessere dei dipendenti</li> <li>Formazione dei dipendenti alle relative tematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio operativo, in termini di aumento degli infortuni e livello di stress relativi alla sfera lavorativa</li> <li>Rischio compliance</li> <li>Rischio reputazionale, anche in termini di mancata fiducia e insoddisfazione del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice Etico aziendale</li> <li>Procedura infortuni</li> <li>DVR</li> <li>Sistema di Gestione Integrato QSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento certificazione ISO 45001</li> </ul>



Ambito ESG	Tematiche materiali	Impatto connesso	Attività che genera l'impatto	Rischi associati	Politiche e strumenti a presidio	Target da Piano Strategico
Responsabilità Sociale (S)	Relazioni con le comunità locali e impatti generati sul territorio	Possibilità di incidere positivamente o negativamente su • Capitale reputazionale di Di Mauro agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.) • Occupazione a livello locale e ricaduta sul territorio • Sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui Di Mauro opera attraverso l'ascolto attivo dei principali interessati • Solidità della brand awareness e brand equity • Tasso di resilienza dell'Organizzazione e garanzia della business continuity	• Coinvolgimento delle comunità attraverso canali di ascolto e dialogo indirizzati agli interessati (es: survey, raccolta di messaggi e segnalazioni, ecc.) • Confronti e collaborazioni con le comunità locali • Creazione di posti di lavoro locali • Collaborazione con fornitori locali • Investimenti nelle associazioni benefiche e attività culturali locali	• Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte delle comunità locali	• Codice Etico aziendale	• Investimento nel mercato del lavoro locale e inserimento di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate • Consolidare partnership con le principali Università nazionali e internazionali per formare e sensibilizzare i giovani sui temi di sostenibilità





# Responsabilità di prodotto

## Temi materiali rendicontati

- Qualità e sicurezza del prodotto
- Eco-design di prodotto e sviluppo packaging sostenibile
- Innovazione sostenibile di prodotto, processo e servizio
- Comunicazione, marketing ed etichettatura

## SDGs supportati



## Risultati chiave 2023

- Mantenimento del BRC Global Standard per la sicurezza alimentare lungo la catena di fornitura
- Vendita di imballaggi progettati per il riciclo pari al 23% della produzione totale
- Vincitori del Premio "Worldstar Awards 2023" ricevuto nel corso della fiera internazionale INTERPACK per l'imballaggio sostenibile dei sacchi per mangimi in PE
- Conduzione di indagini di customer satisfaction volte al miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi

## Principali obiettivi per il futuro

- Incrementare ulteriormente le quantità di prodotti sostenibili monomateriale o a prevalenza carta, anche in vista degli obblighi imposti dal regolamento europeo sugli imballaggi (PPWR)

## I prodotti e servizi di Di Mauro Group

Di Mauro Officine Grafiche produce imballaggi flessibili, in bobine o sacchetti, per il confezionamento diretto di alimenti, farmaci e prodotti per home & personal care. I settori merceologici principalmente serviti dall'Organizzazione includono l'area del Food & Beverage (90% del fatturato), Pharma e Home & Personal Care (10% del fatturato).

Nell'ambito del packaging flessibile, il know how dell'azienda è di duplice natura. Innanzitutto, Di Mauro è specializzato nella stampa, in quanto gli imballaggi devono essere personalizzati con i brand dei clienti, gli artwork che descrivono il contenuto, le diciture relative alla sua tracciabilità, le tabelle nutrizionali e l'etichettatura ambientale. In secondo luogo, l'azienda possiede grande conoscenza dei materiali come plastica, alluminio e carta dalla cui combinazione risultano le giuste caratteristiche di conservazione che l'imballo deve conferire al prodotto confezionato.

A queste conoscenze si somma infine quella relativa alle macchine di confezionamento con le quali gli imballaggi interagiscono per la chiusura e conservazione del prodotto, oltre a una parziale conoscenza dei prodotti stessi, almeno in termini di shelf life e rischi di alterazione nella loro catena di distribuzione.

Per la produzione degli imballaggi vengono impiegati principalmente film (polimeri, carta, cellulosa rigenerata, foglia d'alluminio) composti da uno o più strati legati mediante l'applicazione di adesivi o attraverso l'estrusione di un film di polietilene. La combinazione delle proprietà di vari materiali permette di ottenere prodotti finali in grado di garantire elevate performance qualitative.

La proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (Packaging and Packaging Waste Regulation – PPWR), pubblicata dalla Commissione Europea il 30.11.22 ha attraversato l'intera filiera del valore: dai grandi produttori di resine, ai brand owners e ai retailers.



La PPWR ha sancito che entro il 2030 tutto il packaging dovrà essere riciclabile, riutilizzabile o compostabile. Tutti siamo stati chiamati ad immaginare la next generation del packaging, un imballaggio che a parità di performance di presentazione e preservazione del prodotto possa tornare, opportunamente selezionato, ad essere materia prima in un life cycle virtuoso.

La versione approvata dal Parlamento nel 2024, dopo il riutilizzo, premia il packaging flessibile per la sua leggerezza ma alla condizione che sia riciclabile, quindi monomateriale.

L'estrema versatilità dei film utilizzati nel processo produttivo rappresenta un punto di forza del packaging flessibile che, grazie alle sue qualità, si presta a diverse funzioni:

- **Contenere**

L'imballaggio è un involucro che circonda e contiene il prodotto, rendendone più pratico il trasporto, l'acquisto e l'utilizzo.

- **Proteggere**

La presenza della confezione garantisce la sicurezza igienica del prodotto e ne conserva le caratteristiche principali.

- **Trasportare**

Grazie al packaging, i prodotti possono essere trasportati agevolmente, coprendo anche lunghe distanze.

- **Conservare**

L'imballaggio prolunga la vita di un prodotto permettendone una lunga conservazione.

- **Comunicare**

Sui pack vengono applicate etichette informative che rappresentano la "carta d'identità" dei prodotti commercializzati.

### CATEGORIE MERCEOLOGICHE



CARNI LAVORATE



FORMAGGI



MOZZARELLA



PIATTI PRONTI



DOLCIARIO



SALSE



BEVANDE



CAFFÉ



CURA PER LA PERSONA



COSMESI



IGIENE CASA



PHARMA

## Qualità e sicurezza di prodotto e servizio

La sicurezza del prodotto è condizione imprescindibile per un packaging destinato al contatto con alimenti, farmaci e prodotti Home & Personal Care. La filosofia di business di Di Mauro Officine Grafiche si basa sull'ideazione, produzione e commercializzazione di prodotti che rispettino i più elevati standard di qualità e sicurezza in tutti i mercati in cui l'Organizzazione opera.

L'Organizzazione ha aderito volontariamente al **BRC Global Standard**, standard internazionalmente riconosciuto *GFSI (Global Food Safety Initiative)*, col fine di offrire ai propri stakeholder un servizio di alto profilo in termini di sicurezza di prodotto e trasparenza e in particolare per i clienti che operano in mercati globali, che quindi necessitano di solide garanzie in tema di sicurezza alimentare con riferimento alle normative dei diversi Paesi.

Lo standard prevede il rispetto di una serie di requisiti atti a rafforzare e promuovere la sicurezza alimentare lungo tutta la catena di fornitura, tra cui:

- adozione delle **buone pratiche** di riferimento;
- adozione di un **sistema HACCP**;
- adozione di un **sistema di gestione per la qualità** documentato;
- adozione di un accurato sistema di tracciabilità;
- **controllo degli standard per gli ambienti di lavoro, per il prodotto, per il processo e per il personale**;
- **esistenza di appropriate specifiche per:**
  - materie prime (compresi i materiali di confezionamento),
  - prodotto finito, prodotti intermedi/

- semilavorati (dove richiesto),
- monitoraggio dei fornitori,
- posizionamento del sito,
- l'accumulo, la raccolta e l'eliminazione del materiale di rifiuto,
- standard igienici e di organizzazione per il personale,
- controllo di processo.

L'osservazione di tali requisiti viene garantita da Di Mauro Officine Grafiche attraverso l'implementazione di un apposito **Sistema di Gestione** e di un **Piano di Controllo** adibito alle verifiche sui materiali, semilavorati e sul prodotto finito, garantendo la sicurezza, qualità ed efficacia di tutte le categorie di prodotto sviluppate e distribuite. Inoltre, vengono condotte analisi di migrazione a campione presso laboratori esterni accreditati al fine di monitorare il trasferimento di sostanze chimiche dal materiale all'alimento e accertare che i prodotti siano conformi alle normative di riferimento.

La sicurezza e la qualità del prodotto vengono garantite al consumatore anche attraverso le informazioni presenti sull'**etichettatura dei prodotti**. Gli imballaggi flessibili devono riportare una serie di informazioni che possono riguardare il packaging in sé e/o il suo contenuto. Tali informazioni sono indispensabili per una corretta gestione dell'intero ciclo di vita e possono variare a seconda della categoria merceologica di riferimento e i relativi regolamenti specifici o trasversali applicabili al prodotto in questione.



### INDICAZIONI RIGUARDANTI IL CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Nel settore food, gli imballaggi devono riportare informazioni sugli alimenti contenuti, come ingredienti, tabelle nutrizionali e avvertenze particolari. Il riferimento normativo a tale proposito è il **Regolamento (UE) N. 1169/2011** incluso i successivi aggiornamenti e modifiche alla norma.

L'obbligo di fornire informazioni circa la composizione degli alimenti è responsabilità diretta del produttore alimentare, che deve integrare tali informazioni all'interno della grafica del packaging oppure applicare un'etichetta autoadesiva.

### INDICAZIONI RIGUARDANTI IL FINE VITA DELL'IMBALLAGGIO

Il **Decreto Legge n. 116** del 3 settembre 2020, che recepisce la direttiva UE 2018/851 sui rifiuti, e la direttiva (UE) 2018/852 relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio, impone l'obbligo, a carico del produttore, di indicare sugli imballaggi la composizione del packaging per facilitare l'utilizzatore finale nella raccolta differenziata. Tutti gli imballaggi prodotti devono riportare un codice che identifichi il materiale di cui è composto (in accordo con la decisione 129/97/CE).

Tuttavia, il **Decreto Legge n. 228** del 30 dicembre 2021 ha rimandato l'obbligo di tale etichettatura fino al 31 dicembre 2022. Pertanto, a partire dal 1 gennaio 2023, non potranno più essere immessi in commercio packaging privi di etichettatura ambientale.

### INDICAZIONI UTILI AI FINI DELLA TRACCIABILITÀ DEL PACKAGING

Per assicurare la tracciabilità dei materiali forniti dall'azienda, in accordo con il **Regolamento 1935/2004/CE**, ogni singola bobina spedita, così come le unità di vendita secondarie (pallets, scatole, ecc.), riportano un'etichetta con le informazioni essenziali attraverso la quale è possibile, in caso di necessità, risalire alle materie prime utilizzate, alle date di produzione e al processo tecnologico impiegato.

Tutti gli imballaggi prodotti per il settore alimentare, trattandosi principalmente di imballaggi "primari" (ovvero a contatto diretto con gli alimenti), sono conformi alle normative vigenti, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 10/2011 e successivi aggiornamenti e modifiche
- Regolamento 1935/2004/CE e successivi aggiornamenti e modifiche (Articolo 3, articolo 11, paragrafo 5, articolo 15 e articolo 17);
- Regolamento 1895/2005/CE (che regola l'uso dei derivati epossidici: BDGE, NOGE e BFGDE);

- Regolamento (CE) N. 2023/2006 e successivi aggiornamenti e modifiche;
- Decreto Ministeriale 21/03/1973 e successivi aggiornamenti e modifiche.

Anche per il packaging destinato all'Home & Personal Care vengono richiesti gli stessi requisiti del settore food.

## Utilizzo responsabile dei materiali

Nello svolgere le proprie attività di produzione e commercializzazione, Di Mauro compra da fornitori selezionati una variegata quantità di materiali che consistono principalmente in film plastici. I materiali impiegati variano in funzione delle proprietà richieste nel packaging finale ad esempio:

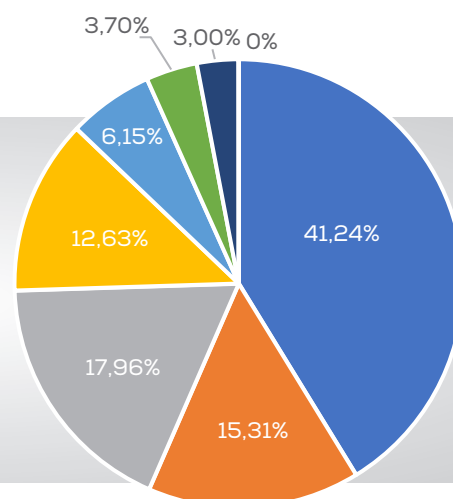
- il PET (polietilentereftalato = poliestere) viene impiegato per dare struttura e termo-resistenza,
- il PE (polietilene) viene utilizzato per lo strato saldante e barriera a gas e vapore acqueo,

- il PP (polipropilene) e il Nylon (PA = poliammide) vengono impiegati per fornire al packaging una maggior resistenza alla punturazione. Negli ultimi anni si va però affermando la tendenza ad utilizzare imballaggi composta da un solo tipo di polimero, al fine di facilitare il riciclo a fine vita.

Il materiale maggiormente impiegato dall'Organizzazione è il polietilene che, nelle sue varianti, nel 2023, ha costituito il 56,5% del totale delle materie impiegate nel processo produttivo.

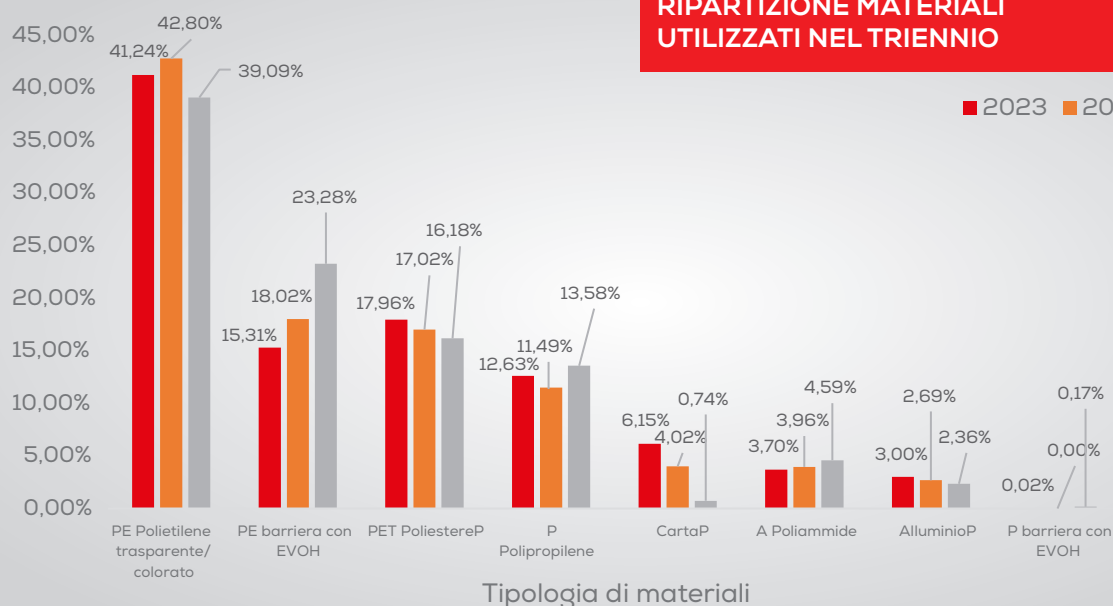
### RIPARTIZIONE MATERIALI UTILIZZATI 2023

- PE Polietilene trasparente/ colorato
- PP Polipropilene
- Alluminio
- PE barriera con EVOH
- Carta
- PP barriera con EVOH
- PET Poliestere
- PA Poliammide



### RIPARTIZIONE MATERIALI UTILIZZATI NEL TRIENNIO

■ 2023 ■ 2022 ■ 2021





### Innovazione di processo e prodotto

Ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica caratterizzano da sempre l'industria degli imballaggi, il cui business è in continua crescita ed espansione in quanto, oggi, i consumatori richiedono prodotti sempre più comodi e agevoli da utilizzare nella vita di tutti i giorni.

In questo contesto, la coniugazione tra **prodotto e innovazione**, che distingue la strategia di business di Di Mauro Officine Grafiche, garantisce all'Organizzazione un posizionamento di rilievo nel mercato e la capacità di soddisfare bisogni complessi, sia in termini di prodotto che di servizi, dei clienti in un mondo in continua evoluzione e in cui le sfide sociali e ambientali sono diventate sempre più urgenti.

La crescente sensibilità verso i temi ambientali registrata negli ultimi decenni ha posto un'importante sfida per il mondo dell'imballaggio: riuscire a **ridurre l'impatto ambientale** pur adempiendo pienamente al proprio scopo e conservare inalterate le proprie funzioni.

A tale scopo, Di Mauro ha concentrato ancora di più le proprie attività di R&D sullo sviluppo di **imballaggi più sostenibili**, anticipando e recependo le richieste del mercato. Le principali linee guida adottate dall'Organizzazione per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi sono:

- **Riduzione del peso e/o del volume:** riduzione dello spessore, soppressione di un elemento dell'imballo, ottimizzazione delle dimensioni.
- **Sviluppo di film e laminati riciclabili:** per esempio, laminati mono-materiale o monoresina (PE o PP o mix PP/PE o carta

o, in alcuni casi, PET) che potranno essere recuperati e riciclati, fornendo nuove materie prime di seconda generazione.

- **Utilizzo di materiali riciclati** nei film che compongono il laminato.
- **Sviluppo di laminati compostabili:** laminati che possono essere conferiti nella frazione organica della raccolta differenziata, in modo da essere successivamente trasformati in compost in impianti di compostaggio industriale.
- **Carta**

Negli ultimi anni, il principale obiettivo su cui si sono orientate le ricerche di Di Mauro Officine Grafiche ha riguardato la **progettazione e realizzazione di laminati riciclabili**, in linea con i criteri di economia circolare, nonostante le carenze nelle infrastrutture nazionali ed internazionali impediscano la completa espressione dei progressi fatti in termini di riciclo dei materiali. Spesso, infatti, prodotti tecnicamente idonei non vengono effettivamente riciclati a causa della mancanza di organizzazione dei flussi di raccolta, smistamento, riciclo e riutilizzo dei materiali recuperati.

Frutto di questa ricerca, iniziata diversi anni fa, è stata la produzione e commercializzazione di strutture riciclabili che hanno sostituito i precedenti complessi multimateriale in svariati settori, principalmente nel food, ma anche nell'Home & Personal Care. Nel 2023 la vendita di imballaggi progettati per il riciclo ha rappresentato il 23% della produzione totale, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente.

I clienti che hanno adottato queste specifiche innovative hanno anticipato le scelte che a breve saranno cogenti, accettando di pagare maggiormente

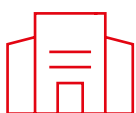
il materiale da imballaggio, di ridurre le velocità di produzione oppure di intervenire con investimenti sulle loro confezionatrici.

Questo per intercettare un bisogno del consumatore che vuole sapere dove conferire il rifiuto e si aspetta che il rifiuto torni ad essere risorsa.

Apporre un claim di riciclabilità sull'imballo è la giusta ambizione a

fronte di tanti sforzi e Di Mauro, a tutela dei propri clienti, accompagna i materiali riciclabili con una certificazione rilasciata da enti accreditati (Cyclos-HTP, Recyclclass, ATICELCA), in accordo con la norma ISO 14021 che regola le asserzioni ambientali volontarie.

Coerentemente con la riduzione del peso dell'imballo e con la necessità di utilizzare monomateriali, nel 2023 DM ha deliberato un importante investimento che si è articolato nei seguenti punti:



Acquisto di uno stabilimento dedicato all'allestimento di Doypack per la realizzazione di refill che esprimono una riduzione di peso pari al 70% rispetto all'imballo rigido



Progettazione e industrializzazione di laminati riciclabili adatti ad essere formati in Doypack



Individuazione di partner per integrare nei pouch monomateriali dispositivi di erogazione della stessa natura chimica



Ricorso agli enti accreditati per la certificazione delle performances di sostenibilità





### Rapporto con la clientela

Di Mauro è fortemente orientata alla qualità e sicurezza del prodotto ed alla piena soddisfazione del cliente. Grazie ai nuovi impianti dello stabilimento di Cava de' Tirreni e l'investimento costante in tecnologie avanzate e moderne, l'Organizzazione fornisce diversi brand multinazionali e nazionali, così come clienti appartenenti a realtà medio-piccole, segmento di mercato in cui è specializzata la società Alucart, acquistata nel 2019.

I prodotti dell'azienda si rivolgono principalmente al mercato alimentare, il primo destinatario dei pack flessibili in termini di volume. Tale clientela si distingue in multinazionali, gruppi privati e padronali.

Oltre al settore del food, Di Mauro opera anche con aziende farmaceutiche, prevalentemente multinazionali. Per favorire i rapporti con la clientela Pharma, Di Mauro ha investito nell'acquisizione della Conter che da 25 anni opera in questo settore e completa con i piccolissimi lotti di fornitura il servizio ai clienti.

Conter ha portato a Di Mauro anche una grande facilitazione nell'entrare in rapporti con nuovi clienti ed intercettarne i bisogni.

Altro settore importante è quello della **detergenza**.

Come riferito sopra, per meglio dialogare con questa Industry l'Organizzazione si è dotata di un plant interamente dedicato alla produzione dei refill, dopo averli riprogettati in chiave sostenibile.

Dopo il Covid e il ripiegamento verso i fornitori interni, il mercato nazionale per DM rappresenta il 75% del proprio fatturato ma la presenza di un importante portafoglio clienti internazionali ha permesso all'azienda di costruirsi un'ottima reputazione a livello europeo e mondiale.

Per alcune specialties, infatti, l'Organizzazione esporta anche overseas.

Di Mauro si propone come un partner che offre servizio a tutto tondo; affianca i clienti attraverso tutte le fasi della **produzione del pack**, dalla progettazione dei materiali e della grafica, alla sua omologazione e industrializzazione.

Le non conformità, comunque inevitabili malgrado la massima attenzione, vengono gestite, in accordo con la relativa procedura del Sistema Qualità, con visite sul posto e con la massima collaborazione col cliente e i costruttori delle macchine confezionatrici.

Di Mauro instaura un **rapporto diretto** con i propri clienti, relazionandosi di volta in volta con diverse figure professionali come il responsabile degli acquisti, il responsabile dello sviluppo Packaging, della Sostenibilità, della Qualità, del Marketing e della logistica e della fatturazione. Tra questi, l'interlocutore decisionale è rappresentato dal **responsabile degli acquisti imballi** nell'ambito della supply chain, che può coincidere con il CEO dell'azienda o il Manager di categoria.

Per ottenere una percezione oggettiva della customer satisfaction si parte dall'analisi del fatturato, attenzionando le oscillazioni più significative fatte registrare dai clienti.

Per le perdite si analizzano le cause (prezzo, qualità, servizio) così come per gli sviluppi si individuano i relativi fattori di successo.

Poiché il mercato di riferimento per Di Mauro è di tipo Business to Business (B2B), l'azienda non gestisce dati sensibili che possano comportare violazione della privacy. Nel caso avvenissero degli scambi relativi a progetti di sviluppo che sia opportuno mantenere riservati, si attivano appositi contratti di segretezza come NDA.



# Performance Economiche

## Temi materiali rendicontati

- Gestione responsabile della catena di fornitura

## SDGs supportati



## Risultati chiave 2023

- Incremento del **1,85%** dei ricavi
- Ritorno sull'investimento (ROI) attestato al **7,33%**
- Implementazione di sistemi di selezione dei fornitori basati su criteri ESG
- Certificazione FSC (Forest Stewardship Council)

## Principali obiettivi per il futuro

- Consolidare e migliorare il proprio posizionamento sul mercato tradizionale
- Aumentare i volumi di business su altri settori merceologici diversi dal food (Farmaceutico e Cosmesi)

## Andamento della gestione

L'andamento della gestione 2023 di Di Mauro Officine Grafiche è caratterizzato da un incremento dei ricavi (+1,85%), attestandosi a 77,6 ML/€ (77% Italia; 20% Cee; 3% Extra Cee).

Variazione dovuta alla riduzione dei prezzi di vendita seguita alla riduzione dei prezzi dei fattori produttivi; mentre la quantità venduta è aumentata del 3,83%.

DATI ECONOMICI	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite	77.618.947	76.207.490	60.568.014
EBITDA	11.873.865	6.103.697	7.795.262
EBIT	7.184.385	2.687.957	3.951.978

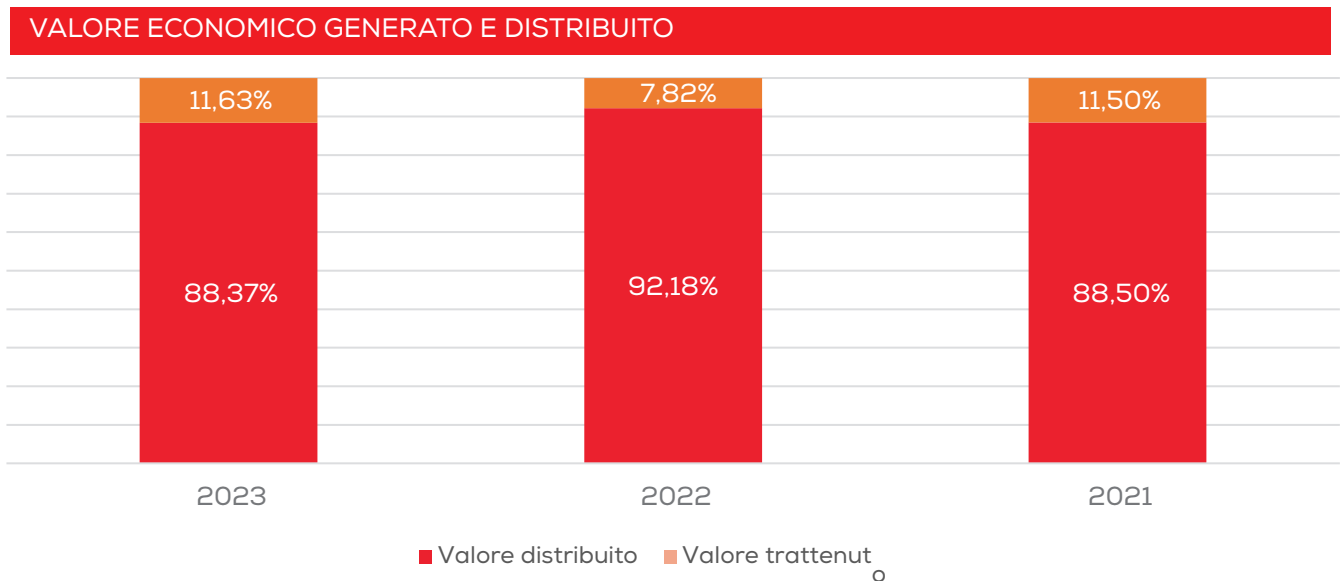
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	2023	2022	2021
Italia	59.600.843	55.913.597	42.478.601
Europa	15.341.403	17.833.618	14.759.524
Extra CEE	2.676.701	2.460.275	3.329.889

## Creazione e distribuzione del Valore

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartirla tra i propri stakeholder. Il Valore Economico Generato da Di Mauro, infatti, viene in massima parte distribuito ai diversi stakeholder con cui l'azienda entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli stessi interlocutori.

Il Valore Economico Trattenuto, determinato come differenza tra il valore economico generato e il Valore Economico Distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'azienda, nonché alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholders.

Nell'ultimo anno fiscale, l'**88,37%** del Valore Economico Generato è stato distribuito ai principali stakeholders mentre il restante **11,63%** è stato trattenuto.



Nel 2023, il ritorno sull'investimento (ROI) si è attestato al 7,33%.

DATI ECONOMICI	2023	2022	2021
ROI	7,33%	2,75%	4,07%
PFN / EBITDA	0,44	0,77	0,34
Mezzi di terzi / Mezzi propri	0,68	0,79	0,80

## Gestione della catena di fornitura

La gestione responsabile degli acquisti rappresenta un'attività strategica della realtà aziendale di Di Mauro. Considerando che oltre la metà del fatturato dell'Organizzazione viene investito nell'acquisto di materie prime, lo sviluppo di un iter di procurement efficace ed efficiente rappresenta un processo essenziale al fine di ottenere risultati di business proficui nel lungo termine. Di fatto, la gestione degli acquisti del Gruppo impatta considerevolmente tre aspetti rilevanti:

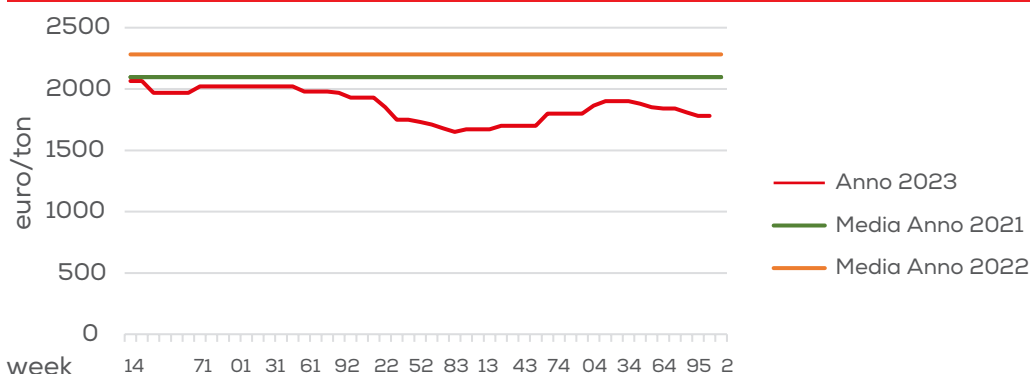
- **Liquidità di breve periodo**, elemento chiave nel mantenimento dei rapporti commerciali con i fornitori strategici;
- **Qualità e accessibilità delle materie prime**
- **Gestione puntuale del capitale immobilizzato in scorte**, al fine di evitare uno stoccaggio eccessivo delle risorse materiche e garantire investimenti di capitale maggiormente remunerativi.

Con l'obiettivo di implementare un processo di acquisto virtuoso, Di Mauro adotta un approccio gestionale volto all'osservanza di standard qualitativi elevati, tempi di consegna adeguati, servizio puntuale ed efficiente e contenimento dei costi.

Particolare attenzione è posta al continuo monitoraggio e perfezionamento di tutti i processi operativi legati all'approvvigionamento di materiali, dalla definizione dei bisogni di materie prime da impiegare nella produzione fino al pagamento delle fatture, passando attraverso sistemi operativi centralizzati, codifiche parlanti, procedure di definizione budget e programmazione, qualificazione di fornitori e di materiali, consuntivazione, logistica e trasporti.

Il contesto esterno risulta instabile. Alla grave instabilità di mercato dell'anno precedente, dovuto al conflitto bellico tra Ucraina e Russia tutt'ora in atto, è succeduta un'economia che ha subito i contraccolpi dell'inflazione e della conseguente contrazione dei consumi. Lo scenario è stato caratterizzato da una domanda stagnante, poco effervescente e in alcuni settori addirittura in forte calo. In particolare, il mercato è risultato ampiamente fornito per la disponibilità di una capacità produttiva non sfruttata. L'analisi dell'andamento della nostra principale materia prima (PE), attraverso lo studio dell'indice ICIS Lor LDPE<sup>4</sup>, evidenzia che il costo medio della resina è stato appunto inferiore alle medie dei 2 anni precedenti. Questo a testimonianza della poca effervescenza della domanda e di un mercato statico.

ICIS LOR LDPE Domestic Prices - FD EU (min)



4. ICIS- Independent Commodity Intelligence Service: indice che fornisce una misura dei prezzi petrolchimici globali o regionali nel tempo ed è il riferimento usato per valutare l'andamento delle materie prime.



Al fine di rispondere al calo dei costi della materia prima, evitare il tracollo dei prezzi e recuperare i margini, alcuni produttori europei hanno deciso di chiudere linee. Ciò ha infine condotto ad un aumento di costo medio della resina.

In questo periodo i Lead time si sono accorciati sensibilmente e la stabilità dei prezzi ha permesso alla Di Mauro di non rilevare eccessivi problemi nell'approvvigionamento delle materie prime. Si è cercato di ridurre gli stock creati l'anno precedente a causa della grave instabilità ed incertezza.

Ciononostante, la guerra scoppiata in Israele e la grave crisi del Mar Rosso ha generato una nuova instabilità. Infatti, l'attacco delle navi cargo in passaggio nel canale di Suez ha originato un grave deterioramento della sicurezza dei trasporti internazionali che ha portato ad un forte innalzamento dei costi dei noli per le commodity di provenienza dall'Asia e ad un conseguente aumento dei Lead time.

Per evitare di subire rallentamenti, per alcune materie prime, prevalentemente per le commodity di importazione (OPA e PET), la catena di fornitura ha fatto ricorso a fonti di approvvigionamento alternative. In primis, si è fatto ricorso a distributori omologati che hanno garantito quantità e tempi di consegna. Il ricorso a tale canale di fornitura deteriora la marginalità, se utilizzato per tempi prolungati. La Società ha quindi usufruito di tale sistema unicamente per coprire il primo ritardo generato dalla circumnavigazione. Al fine di far fronte alle problematiche di fornitura causate dal contesto politico/sociale esterno, Di Mauro si è occupato di:

- rivedere il Lead time delle forniture
- ristabilire l'equilibrio con i tempi di consegna ai clienti
- utilizzare fonti alternative omologate di fornitura

Inoltre, Di Mauro ha consolidato e dato inizio all'omologazione di materie prime provenienti da altri Paesi Extra Europei il quale ha permesso di contrastare il tentativo di aumento dei prezzi dei produttori europei e di avere materie prime provenienti da nazioni in cui il rischio Paese è moderato.

È rimasta alta l'attenzione ai **trasporti**, sia per le materie prime in entrata che per i prodotti finiti in uscita. In particolare, durante l'anno 2023, i trasporti su gomma hanno rilevato criticità in Europa, prevalentemente per il mancato rispetto dei tempi di consegna che invece è fisiologico per le merci trasportate via nave, a causa delle pratiche di sdoganamento. In riferimento ai prodotti finiti Di Mauro ha provveduto a siglare **accordi con nuovi trasportatori**, al fine di gestire al meglio le consegne ai clienti. Per le materie prime in ingresso, nella parte finale dell'anno, la Società ha anticipato gli ordini ai fornitori al fine di gestire al meglio i nuovi Lead time. In altri casi, si è ricorso a distributori omologati che hanno permesso di coprire il fabbisogno imprevisto.

I **prezzi delle materie prime** si sono stabilizzati ad un livello medio più basso rispetto al 2022, registrando una riduzione complessiva di circa il 15%. Questo per effetto immediato della riduzione dei costi energetici. In ogni caso, il livello medio dei prezzi resta sostenuto e non paragonabile al livello medio degli anni precedenti al 2022.

In riferimento all'energia green, lo studio di fattibilità per un impianto fotovoltaico è in una fase di progettazione avanzata. L'acquisto è stato concluso per un impianto volto a produrre energia pari a 753 kw. È prossima la consegna ed il montaggio.

Intanto, al fine di gestire eventuali situazioni emergenziali, abbiamo terminato l'installazione di un serbatoio GPL che è servito a dotarci di un doppio canale di alimentazione delle caldaie, in caso di penuria di gas.

Per rispondere alle esigenze dettate dal nuovo panorama internazionale, inoltre, l'Organizzazione si è focalizzata nella ricerca di fornitori di backup che la supportassero a far fronte alla carenza di materie prime venutasi a creare. Di Mauro continua ad acquistare materie prime anche da rivenditori accreditati

che includono il rischio Paese<sup>5</sup> ed il rischio carenza materia prima<sup>6</sup> nel loro core business, riuscendo a fornire maggiore garanzia di consegna.

Per la realizzazione delle proprie attività produttive, Di Mauro Officine Grafiche acquista principalmente materie prime che derivano dal petrolio, dall'alluminio e dalla cellulosa, oltre ad impiegare materie ausiliari, come pigmenti e adesivi, per il quale si approvvigiona dal settore chimico. Nell'ultimo anno fiscale, l'**82,49% della spesa per materiali ha interessato l'acquisto di materie prime.** L'Azienda provvede alle proprie necessità di approvvigionamento rivolgendosi principalmente a **trasformatori specifici del settore degli imballaggi flessibili** e, in minima parte, a rivenditori che si occupano di distribuire i prodotti forniti delle grosse multinazionali o da altri trasformatori.

TIPOLOGIE DI ACQUISTI	2023	2022	2021
Materie Prime	82,49%	83,18%	82%
Materie Ausiliari	16,74%	14,39%	16,30%
Semilavorati	0,05%	0,01%	0,30%
Prodotti finiti	0,72%	2,42%	1,40%

Il **54% dei fornitori** di Di Mauro risulta situato in **Italia**. Ciò favorisce e migliora la stabilità e la durata dei rapporti con gli stessi, i tempi di risposta, le procedure abituali per ordini e pagamenti, i prezzi di acquisto, le modifiche o gli annullamenti degli ordini. Tuttavia, la preferenza dei fornitori locali non è sempre possibile, in quanto il mercato

nazionale non soddisfa, in termini tecnici e quantitativi, tutte le capacità produttive di cui necessita l'azienda. L'apertura del mercato e l'epilogo della pandemia hanno confermato la tendenza all'approvvigionamento delle commodity da fonti di origine extra europea, tendenzialmente più convenienti.

5. Per Rischio Paese intendiamo il rischio che potremmo trovarci ad affrontare per eventi del Paese di origine delle materie prime che potrebbero comprometterne l'approvvigionamento, riconducibili a circostanze di natura politica o economica e sociale, quali ad esempio conflitti bellici, pandemie, guerre civili.

6. Per Rischio carenza materia prima intendiamo il rischio che siamo tenuti ad affrontare per le materie prime le cui fonti di approvvigionamento sono limitate o che sono soggette a specifiche restrizioni e che in alcuni momenti potrebbero vivere una situazione di shortage mondiale.



COLLOCAZIONE DEI FORNITORI DI MATERIE PRIME ED AUSILIARIE	2023	2022	2021
	% sul totale	% sul totale	% sul totale
% di fornitori LOCALI situati in ITALIA	54%	55%	59%
% di fornitori situati in EUROPA	30%	30%	28%
% di fornitori situati nel RESTO DEL MONDO	16%	15%	13%
TOTALE FORNITORI	100%	100%	100%

BUDGET SPESO IN FORNITORI LOCALI MATERIE PRIME ED AUSILIARIE	2023	2022	2021
	% sul totale	% sul totale	% sul totale
Budget speso in fornitori LOCALI situati in ITALIA	75,6%	80%	85%
Budget speso in fornitori situati in EUROPA	16,7%	11%	5%
Budget speso in fornitori situati nel RESTO DEL MONDO	7,7%	9%	10%
TOTALE SPESA PER FORNITORI	100%	100%	100%

Nell'ultimo anno il numero di fornitori è aumentato dell'15%. A parte l'uscita fisiologica di qualche fornitore per motivi tecnici o di qualità, l'Organizzazione ha dovuto affrontare la richiesta di materie prime nuove per ottemperare alla necessità di soluzioni sostenibili che si concretizza prevalentemente, in progetti di strutture monomateriali, base PE e PP. Tale attività ha richiesto prove ed omologazioni di film adatti a creare strutture riciclabili e ritenute dal mercato più sostenibili. La fase progettuale è stata molto intensa e volta alla creazione di alternative "green".

Sono cresciuti i progetti che prevedono l'impiego della carta e su cui nel 2023 si sono avuti innumerevoli richieste di studio, soprattutto per l'impiego di carte funzionali (saldanti, barriera ecc.). L'analisi delle strutture lavorate nel 2023 ha registrato un aumento di materia prima impiegata nella produzione di film

cosiddetti 'virtuosi', passando dal 16.9% al 17,5%.

In particolare, si è registrato un aumento di richieste di:

- fornitura di strutture monomateriale;
- sgrammatura dei film, rendendo più leggeri gli imballi;
- valutazione dei film provenienti da PCR;
- progettazione di strutture monofilm.

Resta stagnante la richiesta del compostabile, per carenza di materia prima e per i limiti di applicazione per il confezionamento di prodotti food e pharma.

Le procedure che guidano il **processo di selezione di nuovi fornitori** prevedono l'analisi attenta di un insieme di **parametri quali-quantitativi** al fine di garantire sia il vantaggio economico per la Società, sia il rispetto dei principi etici e dei valori dell'azienda.

Di fatto, un fornitore viene selezionato se soddisfa i seguenti criteri produttivi e gestionali:

OTTIMA REPUTAZIONE SUL MERCATO

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

AFFIDABILITÀ RIGUARDO  
LE SPECIFICHE TECNICHE

TEMPI DI CONSEGNA E FLESSIBILITÀ

Una volta aggiornato il proprio Albo Fornitori, Di Mauro prevede una continua verifica delle attività svolte da questi, con particolare riferimento ai livelli di servizio e alle specifiche qualitative precedentemente elencate. L'azienda mira a stabilire relazioni di rispetto reciproco con i fornitori. L'obiettivo è costruire partnership di valore a lungo termine, basate sull'importanza dei fornitori per una catena di fornitura sostenibile.

Nella maggior parte dei casi i **rapporti instaurati con i fornitori** di materie prime ed ausiliarie non derivano solo dalla sottoscrizione di un contratto, ma da accordi che si completano attraverso azioni giuridiche concludenti (aggiornamento periodico listini, condivisione fabbisogni, e trasmissione ordini, forniture regolari e garantite). I rapporti, instaurati sulla fiducia e la massima collaborazione, sono il risultato di relazioni durature e regolari che si consolidano dopo un periodo iniziale di omologazione e conoscenza reciproca.

Di Mauro si è prefissata l'obiettivo di **prediligere i fornitori che investono in sostenibilità**.

Benché non sia ancora stato implementato un sistema formale di selezione dei fornitori strategici basato su tematiche ESG, nel corso del 2023 Di Mauro ha studiato e adottato un **sistema idoneo a verificare**, presso i fornitori dell'Organizzazione, l'esistenza e il rispetto dei principi di sostenibilità. Il sistema considera sia gli impatti economici, ambientali e sociali della catena di fornitura, sia il rispetto dei principi etici e sociali su cui si fonda il Gruppo.

È stato inoltre incaricata una società esterna di consulenza informatica per creare un applicativo che somministri automaticamente ai fornitori la **richiesta di accettazione del codice etico** nel rispetto dei tre principi fondamentali del Gruppo: integrità dell'ecosistema, efficienza e prosperità economica, ed equità sociale.

Infine, sono stati predisposti e somministrati **questionari**, oltre a quelli di qualità, per inquadrare e tracciare le pratiche sostenibili dei fornitori. L'obiettivo è valutare l'operato dei fornitori di materie prime e terzi in conformità alle legislazioni vigenti, al rispetto dei diritti umani, al divieto del lavoro minorile, alla salute e sicurezza dei dipendenti, alla tutela ambientale, alla prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse, alla promozione della concorrenza, all'ecosostenibilità e al divieto di utilizzo di conflict minerals.

In un'ottica di **economia circolare**, Di Mauro intende aumentare il ricorso a materiali ecosostenibili nell'ambito dei propri processi produttivi. A tal fine, l'azienda tende ad incoraggiare i fornitori alla ricerca e allo sviluppo di prodotti direttamente riciclabili o che

contribuiscono a rendere riciclabile il prodotto finito, con il coinvolgimento delle multinazionali produttrici di resine nei progetti di innovazione sostenibile. L'obiettivo della riciclabilità implica una fase di progettazione e di studio che non prescinde dalla qualità dei fornitori, ma che anzi può trovare i migliori risultati, solo se ci si affianca a partner organizzati e protesi allo sviluppo della circolarità del prodotto. L'innovazione dello stesso, quale indice primario di sostenibilità, implica la ricerca di nuove materie prime, da utilizzare per produrre prodotti finiti riciclabili.

Questo si realizza se si condividono gli obiettivi con i fornitori che sostengono e partecipano nella filiera al perseguimento degli obiettivi. Nel 2022 Di Mauro ha ottenuto la **certificazione FSC** (Forest Stewardship Council) e nel 2023 ha lavorato un'interessante quantità di carta certificata FSC, garantendo attraverso la gestione del bilancio di massa, la certificazione ai clienti richiedenti.



La certificazione della Catena di Custodia FSC fornisce una garanzia credibile che i prodotti venduti con una dichiarazione FSC provengono da foreste ben gestite, fonti controllate o materiali di recupero.

Durante l'esercizio di riferimento, Di Mauro ha inoltre attivato l'iter per l'ottenimento della **certificazione ISCC plus** (International Sustainability & Carbon Certification). Si tratta di un sistema di certificazione della sostenibilità legato agli 'obiettivi' inclusi nell'Agenda 2030 ed in particolare al n.12, volto a "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo". Come per la FSC, anche per la ISCC plus, la sostenibilità di un prodotto deve essere attestata lungo tutta la filiera produttiva. L'obiettivo è tracciare la presenza di materiale riciclato nel prodotto finito. Con un bilancio di massa, elaborato secondo

regole predefinite e trasparenti, Di Mauro potrà accertare la sostenibilità del prodotto finito.

Sempre con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto ambientale, Di Mauro punta ad **ottimizzare i flussi logistici in entrata**, al fine di ridurre gli sprechi e le emissioni di CO2. L'Organizzazione intende siglare specifici accordi con depositi esterni prossimi alla sede produttiva, che permettano la riduzione dei km di trasporto di merci su gomma.



# Responsabilità ambientale

## Temi materiali rendicontati

- Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico
- Gestione responsabile delle risorse idriche
- Riduzione emissioni inquinanti nell'aria, acqua e suolo
- Gestione dei rifiuti e iniziative di economia circolare

## SDGs supportati



## Risultati chiave 2023

- Riduzione del 6% dei consumi di gas naturale;
- Il 19% dell'energia consumata deriva da fonti rinnovabili;
- Riduzione del 14% dei prelievi idrici;
- Riduzione del 3% nelle emissioni di gas serra;
- Tasso di riciclo del materiale plastico pari al 15%.

## Principali obiettivi per il futuro

- Installazione e avvio dell'impianto fotovoltaico
- Installazione e avvio di un chiller ad alta efficienza in sostituzione dell'esistente chiller
- Aumento della % di energia da fonte rinnovabile fino al 33% considerando anche l'impianto fotovoltaico
- Riduzione dei GHG di 400 tCO<sub>2</sub>/anno
- Ulteriore efficientamento dei processi produttivi dal punto di vista energetico

## Politica ambientale

La tutela, la salvaguardia e la preservazione della sfera ambientale sono parte integrante della storia di Di Mauro Officine Grafiche vanno oltre la semplice conformità normativa.

L'Organizzazione si impegna ad applicare i più elevati standard nel campo della tutela ambientale attraverso:

- l'implementazione, il mantenimento e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato QSA, certificato rispetto agli standard ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001;
- un'attenzione costante alla riduzione dei rifiuti generati dalle attività aziendali e all'abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- l'applicazione di un piano di monitoraggio e controllo finalizzato ad un utilizzo sempre più efficiente delle risorse energetiche, materiche ed idriche necessarie per alimentare i processi produttivi.

Di Mauro è in possesso di un'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rinnovata ad ottobre 2021 e ha installato sin dal

2015 un impianto di tri-generazione in grado di produrre quota parte del fabbisogno di energia elettrica garantendo contestualmente il recupero dei cascami termici, dell'olio diatermico, dell'acqua calda e (attraverso un assorbitore) dell'acqua refrigerata, con un risparmio di circa 1.000 tCO<sub>2</sub>/anno.

L'Organizzazione, infine, applica le migliori tecnologie disponibili sul mercato (le cosiddette "BAT", acronimo dell'espressione inglese "Best Available Technologies") per il trattamento delle superfici con solventi organici, al fine di ridurre le emissioni di solventi, contenute grazie ad un impianto di abbattimento e recupero appositamente installato. Il solvente recuperato viene utilizzato per scopi interni e il surplus venduto.

## Consumi

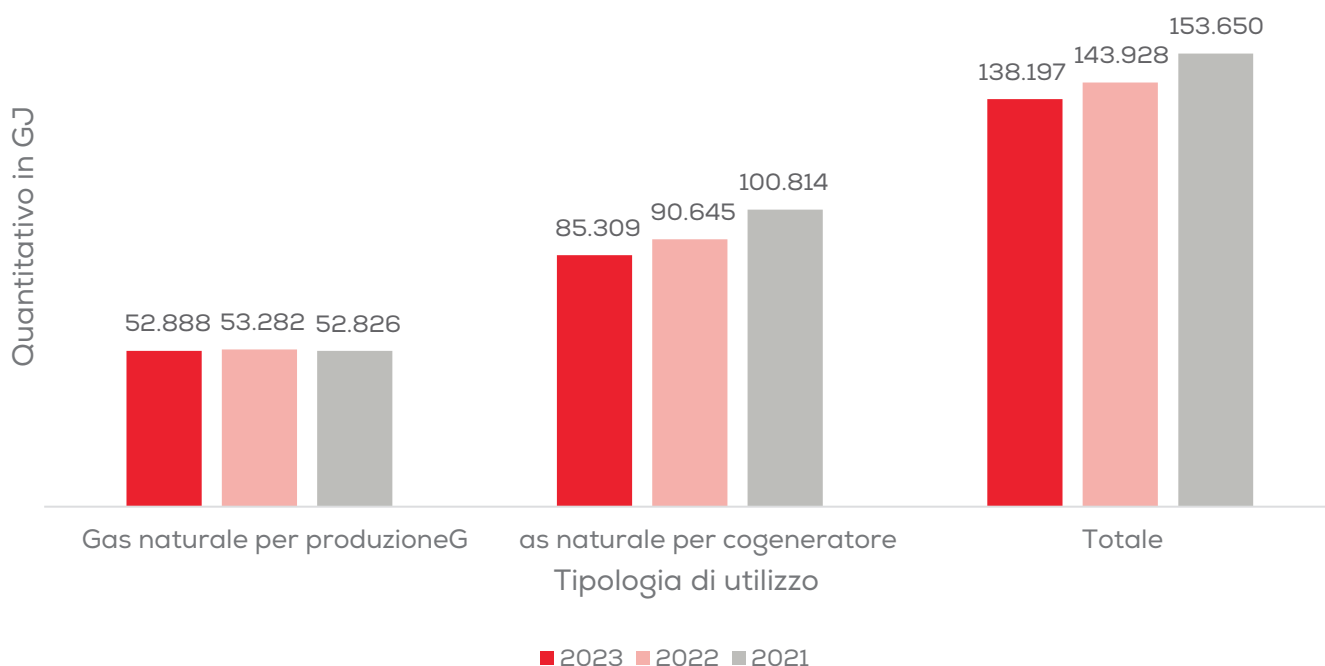
### Consumi elettrici

Le fonti energetiche utilizzate da Di Mauro Officine Grafiche sono costituite da metano ed energia elettrica. Con riferimento al gas naturale, i consumi registrati nel 2023 sono stati leggermente inferiori rispetto al 2022, pari a **138.197 GJ<sup>7</sup>**, di cui 53.288 GJ (circa il 38% del totale) imputabili al

funzionamento dei processi produttivi e 85.309 GJ (il restante 62%) legati all'alimentazione del cogeneratore. La riduzione di quest'ultima voce rispetto al 2022 (-6%), in particolare, è imputabile alla riduzione delle ore di utilizzo del cogeneratore (-8% di ore) determinato da un numero di turni di produzione inferiori nel primo semestre 2023.

7 I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra 2021 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

### CONSUMO DI GAS NATURALE (GJ)



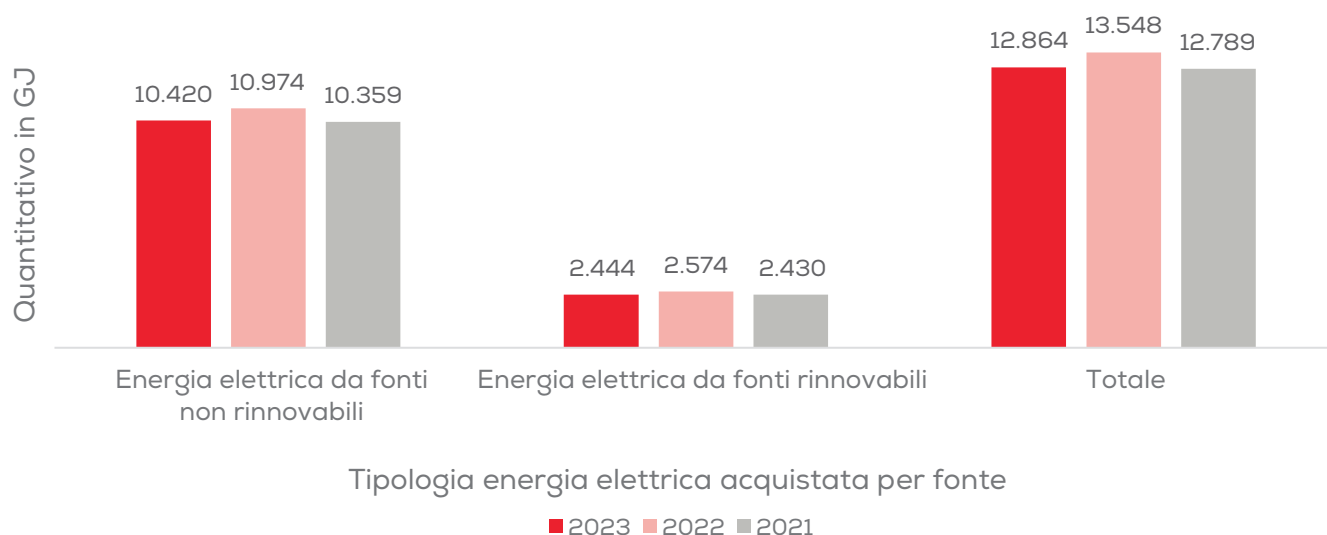
Nel 2023 i consumi di energia elettrica sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente (-5%). Tale riduzione è in parte imputabile al migliore utilizzo del cogeneratore legato ad una diversa organizzazione dei turni di produzione. Dei circa 12.864 GJ consumati, 2.444 GJ (il 19% del totale) risultano derivanti da fonti rinnovabili in base alle informazioni

dichiarate dal fornitore all'interno del contratto di approvvigionamento stipulato con la Società.

Inoltre, Di Mauro ha ormai completato un processo di relamping volto all'installazione di luci a LED in tutto lo stabilimento sito a Cava de' Tirreni.



### CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (IN GJ)



L'impianto di pannelli fotovoltaici non è stato ancora installato a causa di problemi burocratici; si prevede la messa in funzione entro il 2024.

#### Consumi idrici

Dal punto di vista impiantistico Di Mauro Officine Grafiche è in grado di limitare i propri consumi idrici grazie all'impiego di circuiti di raffreddamento chiusi. Il prelievo idrico dall'esterno si rende necessario esclusivamente al fine di compensare i volumi d'acqua soggetti ad evaporazione o spurgo per motivi tecnici.

Nel 2023 i prelievi idrici operati da Di Mauro Officine Grafiche sono stati significativamente inferiori rispetto a quelli registrati nel 2022 (-14% in volume). Tale riduzione è imputabile all'attenta gestione della risorsa idrica che dopo la messa a regime dell'impianto di osmosi, ha visto l'ulteriore ottimizzazione degli spurghi sulle torri evaporative, con conseguente ottimizzazione dei prelievi.

Anche per il 2023, in linea con quanto richiesto per il rinnovo dell'autorizzazione AIA, l'Organizzazione ha redatto un piano per la corretta gestione dell'acqua (Water Management Plan) ed il costante monitoraggio dei consumi di risorse idriche.



PRELIEVI IDRICI PER FONTE (m³)



**Riduzione delle emissioni**

Le emissioni di gas serra sono generate, principalmente, da due fonti ben identificabili:

- l'utilizzo della caldaia di produzione;
- il funzionamento dell'impianto di trigenerazione.

Per una piena aderenza con i GRI Standard, le emissioni di scope 2 legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica sono state calcolate sia tramite l'approccio "location-based", sia attraverso l'approccio "market-based". Mentre la metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di gas serra delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia utilizzando principalmente i dati relativi

al fattore di emissione medio della rete, la metodologia market-based considera le emissioni da elettricità che l'Organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale.

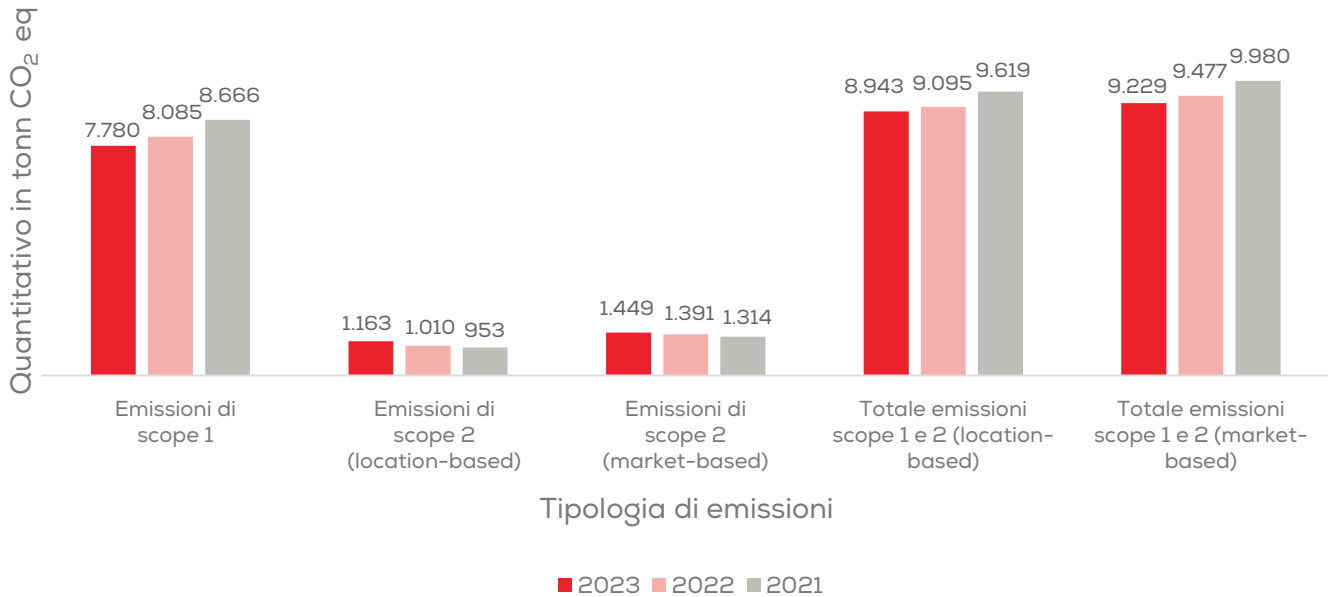
La riduzione delle emissioni di gas serra registrata nel 2023 è imputabile alla riduzione nei consumi di gas naturale rendicontato nella sezione precedente (-3% rispetto al 2022)<sup>8</sup>.

<sup>8</sup>. I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO2e di Scope 1 sono tratti dai database Defra 2021, 2022, 2023 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello Scope 2 secondo il metodo location-based sono tratti per gli anni 2022 e 2021 da Joint Research Centre Data Catalogue 2020, per l'esercizio 2023 sono tratti dal database ISPRA 2023.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello Scope 2 secondo il metodo market-based sono gli European Residual Mixes "AIB". Si riporta che, nonostante i consumi di energia elettrica siano diminuiti rispetto all'esercizio precedente, le emissioni di Scope 2 risultano leggermente aumentate a causa dell'aumento dei relativi fattori di emissioni per l'esercizio 2023.

## EMISSIONI DI GAS SERRA (TONN CO<sub>2</sub>EQ)



Tutte le emissioni di gas sono costantemente monitorate e i diversi punti di emissione, regolarmente autorizzati, vengono controllati e sorvegliati con frequenza periodica tramite gli opportuni enti preposti. In aggiunta, tutti i fabbricati e gli ambienti di lavoro sono dotati di un'impiantistica dedicata che li mantiene costantemente ben ventilati e privi di sostanze potenzialmente nocive per il personale presente.

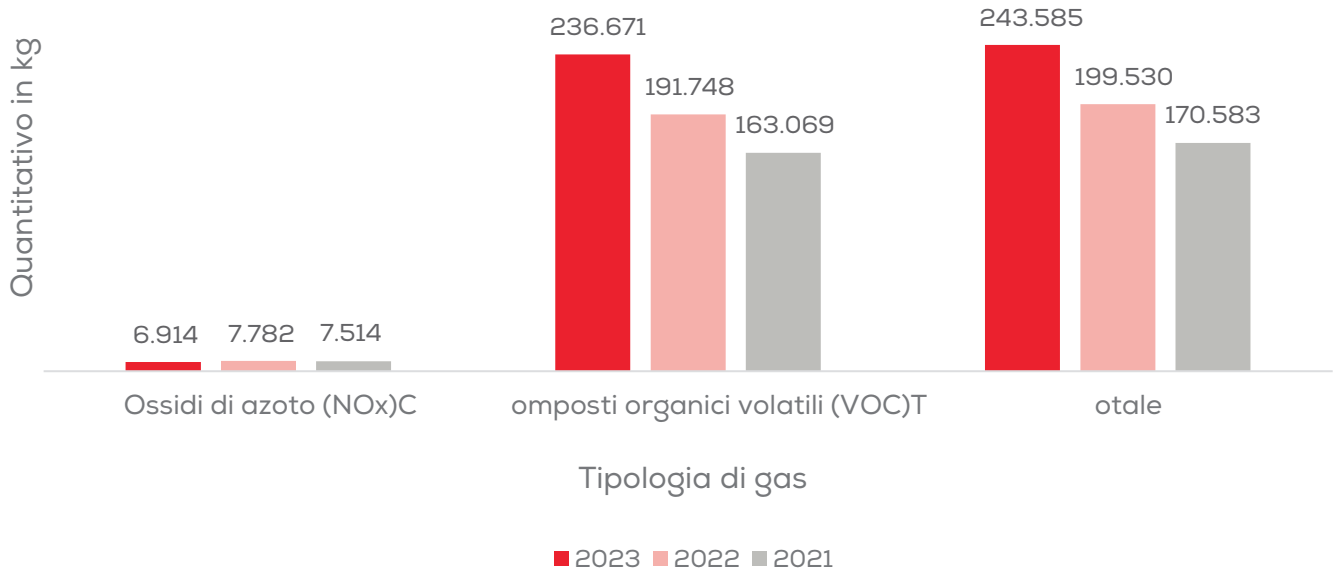
In particolare:

- le emissioni di ossidi di azoto (6.914 kg nel 202<sup>9</sup>, -13% rispetto al 2022) sono generate dal funzionamento della caldaia e del cogeneratore;
- le emissioni di composti organici volatili (236.671 kg nel 2023, +19% rispetto al 2022) sono imputabili al funzionamento dell'impianto di abbattimento e recupero dei solventi e all'elevata volatilità manifestata dagli stessi solventi in fase di utilizzo.

9. Tale valore è stato calcolato come media di flusso tra le masse rilevate in occasione di 2 analisi successive eseguite nel 2023. Per la caldaia è stato stimato un funzionamento costante nel corso dell'anno (24 ore su 24 per 365 giorni dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023), mentre per il trigenatore sono state considerate le ore di effettivo utilizzo.



EMISSIONI DIRETTE DI GAS (in Kg)



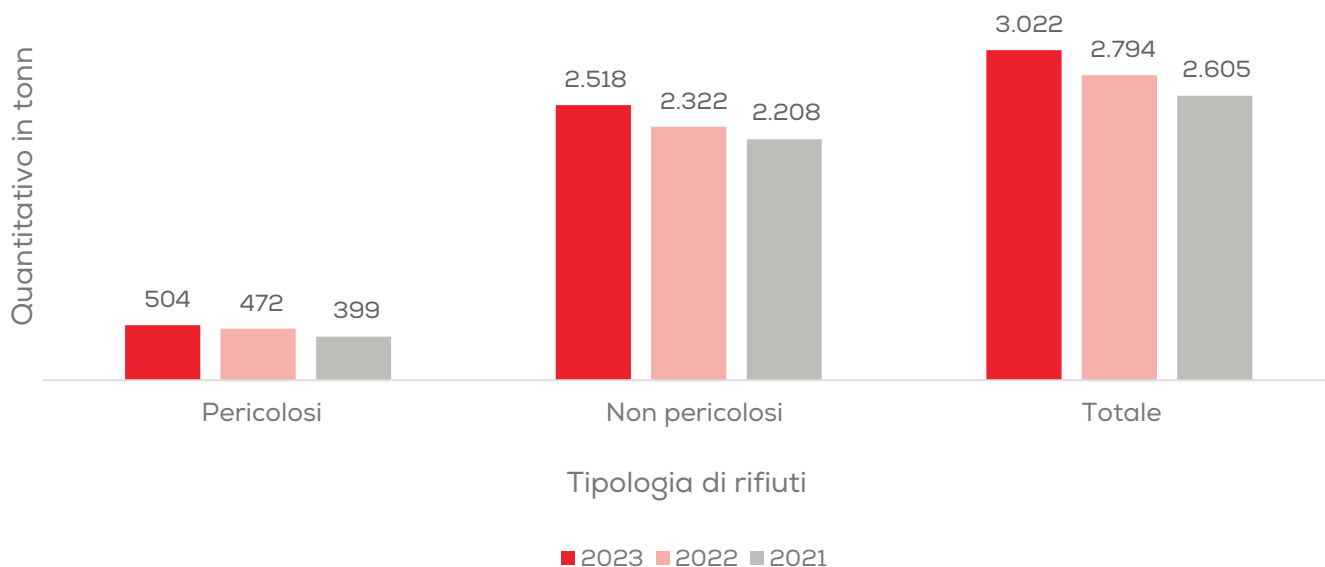
### Gestione dei rifiuti e dei reflui industriali

Da sempre Di Mauro Officine Grafiche pone particolare attenzione nella gestione dei rifiuti prodotti cercando, in primis, di diminuirne la quantità e, poi, di valorizzarne coerentemente il successivo recupero limitandone il più possibile lo smaltimento.

La produzione di rifiuti è principalmente legata agli scarti di produzione (soprattutto film plastici), inchiostri, adesivi residuali ed imballi di legno, cartone e plastica.

Il leggero aumento dei volumi di rifiuti pericolosi (scarti di colle e inchiostri) e non pericolosi (rifiuti in plastica) generati nel 2023 (+ 8% rispetto al 2022) è legato in massima parte all'incremento degli ordini di prova per la realizzazione di nuove strutture, in particolare monomateriali, e all'aumento delle operazioni di raffilo effettuate sulle bobine di materia prima a causa della carenza di materiali sul mercato;

## PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI (TONN)



Per i prodotti monomateriale viene svolta una minuziosa **raccolta differenziata** lungo i processi produttivi, con l'obiettivo di dividerli correttamente prima che siano consegnati alle ditte autorizzate al trattamento e al recupero. Soltanto il materiale che non può essere rivalorizzato diventa un rifiuto, quindi uno scarto di processo, che viene analizzato da un laboratorio accreditato definendone la relativa destinazione finale (recupero o smaltimento) e l'eventuale classe di pericolosità. Il processo viene messo in atto affinché si possano organizzare delle micro-raccolte all'interno dello stabilimento e, periodicamente, svuotarne il contenuto in contenitori specifici, regolarmente autorizzati allo stoccaggio.

Considerando il materiale plastico, in particolare, Di Mauro Officine Grafiche ha attivato un progetto per la corretta differenziazione degli scarti in base alle tipologie di plastiche in essi contenute.

L'iniziativa ha permesso di destinare il materiale opportunamente differenziato presso centri di riciclo specializzati, garantendo nel 2023 un **tasso di riciclo pari al 15%** in peso dei quantitativi inizialmente accumulati (22% nel 2022; 20% nel 2021).

Anche con riferimento agli inchiostri, la maggiore efficienza dei **sistemi di distillazione** e della **gestione dei resi** ha fatto registrare una significativa riduzione dei volumi scartati rispetto agli anni precedenti.

Poiché l'Organizzazione non possiede impianti per lo smaltimento degli scarti, la **totalità dei rifiuti pericolosi** generati dalle attività aziendali viene trasportata presso siti di smaltimento autorizzati.



MODALITÀ DI TRATTAMENTO FINALE DEI RIFIUTI GENERATI DA DI MAURO	2023		2022		2021	
	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi
Recupero, incluso recupero di energia	113	2.170	173	2.294	76	2.219
Incenerimento	391	349	299	28	326	24
Totale <sup>10</sup> (tonn)	504	2.519	472	2.322	402	2.243

I reflui industriali generati da Di Mauro sono rappresentati dagli scarichi provenienti dal reparto di **fotoformatura**. Le acque sono inviate ad un depuratore biologico a fanghi attivi, all'interno del

quale confluiscono anche gli spurghi delle torri di raffreddamento e dell'impianto osmosi, nel più stretto rispetto delle normative vigenti

<sup>10</sup> I valori complessivi risultano superiori a quelli illustrati dal precedente grafico in quanto è stata considerata la totalità dei rifiuti anziché i quantitativi relativi alle sole tipologie principali di materiali di scarto.



# Responsabilità sociale

## Temi materiali rendicontati

- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Relazioni con le comunità locali e impatti generati sul territorio
- Attrazione dei talenti, sviluppo ed engagement del personale

## SDGs supportati



## Risultati chiave 2023

- Tasso di assunzioni del 3%
- 560 ore di formazione ai propri dipendenti
- Sistema di gestione conforme allo standard ISO45001 ed integrato con i Sistemi di Gestione ISO9001 e ISO14001.

## Principali obiettivi per il futuro

- Incremento ore di formazione per i dipendenti
- Incremento ore di formazione giovani sul tema sostenibilità
- Mappatura competenze aziendali
- Mantenimento contratti a tempo indeterminato
- MBO connesso a ESG (Premio risultato scarti)
- Portale Welfare

## Politiche per il personale

Per Di Mauro, la gestione delle persone parte dalla volontà di rafforzare costantemente le competenze professionali e manageriali delle risorse in una logica di allineamento tra strategia imprenditoriale e sviluppo organizzativo. Le persone che operano all'interno dell'Organizzazione rappresentano infatti uno stakeholder chiave che l'Azienda si impegna a tutelare e coinvolgere, con l'obiettivo di favorire un'operatività dinamica, uno scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo di relazioni costruttive e positive.

In tal senso, Di Mauro promuove un ambiente di lavoro che aspira allo sviluppo delle potenzialità e del talento, all'integrità e all'onestà, al rispetto reciproco e alla tutela della salute dei dipendenti e collaboratori. Come stabilito all'interno del Codice Etico aziendale, ogni dirigente e/o responsabile di struttura deve:

- considerare le caratteristiche individuali di ciascun dipendente e collaboratore;
- impegnarsi a stimolare l'accrescimento

delle potenzialità e del talento, riconoscendo il valore dell'iniziativa, della collaborazione e dell'innovazione;

- vigilare affinché all'interno dell'ambiente di lavoro non si verifichino situazioni di pregiudizio, denigratorie o discriminatorie;
- promuovere rapporti tra i dipendenti e collaboratori improntati ai valori di correttezza, reciproco rispetto, buona educazione e lealtà;
- indirizzare le sue azioni con obiettività ed equilibrio, in un'ottica di valorizzazione e responsabilizzazione dei propri dipendenti e collaboratori;
- garantire che i dipendenti svolgano il loro lavoro in condizioni sicure e salubri, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia;
- evitare situazioni che richiedano ai dipendenti e collaboratori di agire contro il Codice Etico o contro la legge.

Al fine di perseguire tali obiettivi, Di Mauro opera in ottemperanza alla normativa giuslavoristica e ai criteri della contrattazione collettiva nazionale di lavoro (CCNL), che l'Azienda ha puntualmente stipulato



con le Organizzazioni rappresentative dei lavoratori. Tale contrattazione integrativa determina il contenuto che regola i rapporti di lavoro nel settore di appartenenza, garantendo ai lavoratori una serie di benefit economici (es: retribuzione, trattamento di anzianità, ecc.), normativi (es: disciplina dell'orario, qualifiche e mansioni, stabilità del rapporto, ecc.) e di welfare.

A tale proposito, Di Mauro garantisce alle sue risorse un insieme di servizi, iniziative e strumenti rivolti a migliorare il benessere dei dipendenti come premio presenza, buoni pasto, buoni spesa, prestiti, buoni libri e borse di studio per i figli. I contratti sottoscritti dall'Azienda prevedono, inoltre, la possibilità di erogare un premio di partecipazione collegato al raggiungimento di obiettivi di efficienza, qualità e sicurezza, sia per le Direzioni che per i dipendenti.

## AUMENTO GIORNI DI RIPOSO RETRIBUITI PER IL PERSONALE COINVOLTO NELLA TURNAZIONE 3X5

Il CCNL vigente in azienda prevede a favore dei lavoratori coinvolti nella turnazione 3X5 12 giorni di riposo retribuiti all'anno, prevedendo un orario settimanale di 40 ore lavorabili; la Di Mauro, con accordo sindacale a livello aziendale, ha riconosciuto ai suddetti lavoratori oltre a quanto previsto dal CCNL ulteriori 8 giorni di riposo all'anno e consente di riposare il quinto giorno (venerdì) della settimana in cui si svolge il turno notturno.

L'intento di questo accordo è ridurre il numero di turni notturni nella settimana e quindi favorire un migliore recupero delle energie psico-fisiche dei lavoratori coinvolti nella turnazione, nonché una gratificazione di tipo economico, in quanto il lavoratore non perde ferie né retribuzione, pur lavorando un giorno in meno.

Tale organizzazione lavorativa comporta per l'azienda un maggior costo aziendale di € 104.000 annui e una riduzione del numero totale di turni di lavoro disponibili, ma è molto apprezzata dai lavoratori coinvolti nella turnazione.

I lavoratori interessati sono 105 su 159 operai. Sono coinvolti tutti i reparti produzione ivi compresi i servizi (officina, spedizioni, portineria).

## Composizione dell'organico

Al 31 dicembre 2023, Di Mauro Officine Grafiche conta 211 risorse impiegate, di cui il 75% inquadrabili come operai. La presenza preponderante di personale di genere maschile (95%) rispecchia la situazione generale all'interno del settore. Tuttavia, la parità di trattamento e la valorizzazione della diversità costituiscono valori fondanti dell'Azienda, che si adopera concretamente per assicurare pari opportunità a tutto il personale e garantire la massima inclusione.

Questo risulta evidente considerando la composizione del personale impiegatizio, in cui la percentuale di dipendenti donne raggiunge il 20%.

La società nel 2023 ha stabilizzato con contratto di lavoro a tempo indeterminato 5 figure professionali (chiamate anche "unità") riguardanti il personale operativo.

Si riporta di seguito il numero di dipendenti per tipo di qualifica e genere:

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPO DI QUALIFICA	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Amministratori	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Quadri	0	5	5	0	5	5	0	5	5
Impiegati	10	35	45	10	35	45	8	33	41
Operai	0	159	159	1	153	154	1	155	156
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>200</b>	<b>211</b>	<b>12</b>	<b>194</b>	<b>206</b>	<b>10</b>	<b>194</b>	<b>204</b>
Percentuale	5%	95%	100%	6%	94%	100%	5%	95%	100%

Tale impegno viene confermato anche per quanto concerne i lavoratori appartenenti a una delle categorie protette definite dalle norme vigenti, ai quali l'Organizzazione offre concrete opportunità di un impiego stabile, ponendosi l'obiettivo di tutelare i soggetti più fragili e di promuoverne la crescita professionale.

Nel 2023, Di Mauro ha impiegato 15 risorse appartenenti alle categorie protette incrementando le risorse dell'anno 2023 (13 nell'anno precedente), si riporta di seguito la tabella di riferimento:

NUMERO DI DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Impiegati	1	3	4	1	3	4	1	1	2
Operai	0	11	11	0	9	9	0	9	9
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>11</b>



Di Mauro garantisce la stabilità e continuità dell'occupazione ai propri dipendenti. Il **98,5%** dei lavoratori risulta assunto attraverso un contratto a tempo indeterminato (per questa categoria di lavoratori, il 99% risulta full-time).

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E CONTRATTO	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Tempo determinato	0	1	1	1	2	3	0	0	0
Tempo indeterminato	11	199	210	11	192	203	10	194	204
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>200</b>	<b>211</b>	<b>12</b>	<b>194</b>	<b>206</b>	<b>10</b>	<b>194</b>	<b>204</b>
Full time	11	200	211	11	193	205	9	194	203
Part time	0	0	0	1	1	1	1	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>200</b>	<b>211</b>	<b>12</b>	<b>194</b>	<b>206</b>	<b>10</b>	<b>194</b>	<b>204</b>

In aggiunta, si riporta di seguito uno spaccato dei dipendenti suddivisi per qualifica e fascia di età. Al 31/12/2023, il 51% della popolazione aziendale aveva un'età inferiore ai 50 anni, considerando anche il grande numero di professionisti

interinali, tirocinanti e stagisti che collaborano con l'Azienda. La percentuale di dipendenti ultracinquantenni risulta comunque (49,3%), soprattutto se vengono considerate le categorie degli impiegati (73%) e operai (41,5%).

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPO DI QUALIFICA E FASCIA D'ETÀ	31/12/2023				31/12/2022				31/12/2021			
	> 30	30 50	> 50	TOT	> 30	30 50	> 50	TOT	> 30	30 50	> 50	TOT
Amministratori	0	1	1	2	0	1	1	2	0	1	1	2
Quadri	0	1	4	5	0	1	4	5	0	2	3	5
Impiegati	1	11	33	45	1	18	26	45	0	20	21	41
Operai	0	93	66	159	1	91	62	154	1	92	63	156
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>106</b>	<b>104</b>	<b>211</b>	<b>2</b>	<b>111</b>	<b>93</b>	<b>206</b>	<b>1</b>	<b>115</b>	<b>88</b>	<b>204</b>
Percentuale %	0,5	50,2	49,3	100	1%	54%	45%	100%	1%	56%	43%	100%

Nel **selezionare nuovi talenti** e abilitare la ricerca di risorse con profili specialistici Di Mauro si affida ad alcuni esperti selezionati, tra cui head hunter e società di ricerca. Considerando il personale operativo, il reclutamento si basa invece sulla raccolta di candidature inviate spontaneamente o fatte pervenire in Azienda tramite il coinvolgimento del personale già occupato. Il reclutamento avviene con l'intento di assumere le risorse a tempo indeterminato dopo un periodo di prova iniziale.

Nel corso dell'esercizio 2023, Di Mauro ha assunto **6 nuove risorse**, come sopra riportato: **5 unità a tempo indeterminato e 1 unità a tempo determinato**. Quattro unità con un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, 2 oltre i 40 anni. Nel 2023 si è registrato un **tasso di assunzioni del 3%**. Per contro, il **tasso di dimissioni al 31/12/2023 risulta essere del 0.5%**.

ENTRATI e USCITI al 31.12. 2023	Donne	Uomini	TOT	<30	30-50	>50
Personale dipendente al 31.12.23	12	194	194	2	107	97
Nuove assunzioni	2	6	6	1	5	2
Cessati	0	6	6	0	0	6

ENTRATI e USCITI al 31.12. 2022	Donne	Uomini	TOT	<30	30-50	>50
Personale dipendente al 31.12.22	12	194	206	2	107	97
Nuove assunzioni	2	6	8	1	5	2
Cessati	0	6	6	0	0	6

ENTRATI e USCITI al 31.12. 2021	Donne	Uomini	TOT	<30	30-50	>50
Personale dipendente al 31.12.21	10	194	204	2	115	88
Nuove assunzioni	2	6	8	1	5	2
Cessati	0	6	6	0	0	6



## Sviluppo del capitale umano

Un corretto sviluppo aziendale passa attraverso la massima valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti all'interno dell'Organizzazione. Attraverso la **formazione e la valutazione del potenziale e delle prestazioni** è infatti possibile definire opportuni percorsi di carriera per le singole risorse: si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con regolarità e coerenza, permettono di sviluppare elevate **competenze trasversali** ("soft skills") e **tecniche** ("hard skills") presso

tutte le funzioni aziendali. Nel complesso, la formazione consente a Di Mauro di far fronte con efficacia ai cambiamenti in atto all'interno di un settore che richiede in misura sempre maggiore il possesso di conoscenze multidisciplinari e la capacità di offrire soluzioni tecnologicamente avanzate.

Nel corso del 2023, l'azienda ha erogato **560 ore di formazione** ai propri dipendenti, rispetto alle 475 ore di formazione del 2022. I corsi si sono principalmente concentrati su:

UTILIZZO DEI DI-ISOCIANATI	Formazione per utilizzo di-isocianati (reparti stampa, tiraprove e laminazione), il corso ha interessato 90 dipendenti per 2 ore di formazione.
FORMAZIONE CARRELLISTI	Formazione per conseguire l'abilitazione all'uso del carrello elevatore (3 dipendenti per 12 ore totali).
FORMAZIONE PLE	Formazione per uso piattaforme aeree (8 dipendenti per 4 ore)
Principi responsabilità sociale Legge 231 - Codice Etico - Sostenibilità - Whistleblowing	Formazione personale uffici amministrativi, commerciale e tecnici (48 unità per 2 ore)
Sostenibilità di Impresa - Export, Nuove regole	Seminario (80 ore per 2 impiegati)

A tali corsi, si aggiunge anche l'esperienza di apprendimento sul campo finalizzata a trasferire competenze specifiche,

informazioni e nozioni atte alla definizione del contesto aziendale e delle dinamiche professionali.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE EROGATA PER TIPO DI QUALIFICA	2023			2022			2021 <sup>11</sup>		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Amministratori	2	0	2	8	24	32	2	33	35
Quadri	0	6	6	0	14	14	0	20	20
Impiegati	100	148	248	9	35	44	0	185	185
Operai	0	304	304	0	385	385	2	92	94
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>458</b>	<b>560</b>	<b>17</b>	<b>458</b>	<b>475</b>	<b>4</b>	<b>330</b>	<b>334</b>

## Salute, Sicurezza e tutela dei lavoratori

Anche in virtù delle attività che caratterizzano il proprio business, Di Mauro considera da sempre le tematiche della salute e sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali quali temi fondanti del proprio operare. La visione dell'Azienda in materia di benessere e sicurezza del lavoratore prevede:

- il rispetto della legislazione e degli accordi applicabili alla sicurezza;
- l'impegno costante al miglioramento e alla prevenzione dei casi di infortunio e incidente;
- la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti sui temi della salute e sicurezza, in modo tale che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità individuali.

A tale scopo, Di Mauro ha adottato un Sistema di Gestione sulla salute e Sicurezza dei lavoratori conforme

ai requisiti dello standard ISO45001 ed integrato con i Sistemi di Gestione ISO9001 e ISO14001. A supporto di questo sistema, l'Azienda redige un Documento Valutazione Rischi (DVR) per ogni attività produttiva, analizzando i possibili pericoli presenti e le relative misure di prevenzione da adottare. I principali fattori di rischio riscontrati sono afferenti a:

- rischio incendio;
- movimentazione manuale dei carichi;
- agenti fisici;
- campi elettromagnetici;
- rischio chimico, cancerogeni e mutageni;
- stress lavoro correlato;
- lavoro in quota;
- lavoro in ambiente confinato;
- radiazioni ionizzanti;
- esplosione.

Al fine di mitigare e contrastare l'avvento di tali pericoli, l'Azienda ha istituito un Servizio di Prevenzione dei Rischi e Protezione dei Lavoratori gestito da un responsabile e due addetti. Tramite il software COSWIN, inoltre, garantisce

<sup>11</sup> I dati concernenti l'esercizio 2021 sono stati rettificati rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità 2021 a seguito di un efficientamento nella modalità di calcolo.



la corretta funzionalità e sicurezza degli impianti utilizzati lungo il processo produttivo.

Nel 2023 Di Mauro ha registrato **7 infortuni** sul lavoro (nessuno di grave entità), in leggero aumento rispetto ai 5 infortuni riscontrati nel 2022. Nell’arco del triennio non si sono registrati casi di malattia professionale.

Sebbene il singolo numero degli infortuni che si verificano ogni anno non fornisca, in quanto tale, una visione completa ed esaustiva circa l’efficienza delle attività di prevenzione e protezione poste in essere, esso costituisce uno dei dati per

valutare l’andamento della gestione della sicurezza in un’impresa. Al fine di monitorare l’andamento degli infortuni, Di Mauro calcola il tasso di infortuni annuale come segue:

• **Tasso infortuni:** [(N. infortuni sul lavoro registrabili/N. ore lavorate) x 1.000.000];

In particolare, il tasso di infortuni misura l’andamento infortunistico riferito al numero dei casi riportati ad ogni milione di ore lavorate. Nel 2023, il tasso è risultato pari a 19,56<sup>12</sup>, in leggero aumento rispetto quanto riscontrato negli anni precedenti.

TIPOLOGIA DI INFORTUNIO SUL LAVORO <sup>13</sup>	2023	2022	2021
Numero di incidenti mortali sul lavoro	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze <sup>14</sup>	0	0	0
Infortuni sul lavoro non gravi	7	5	5
Infortuni in itinere	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Ore lavorate	357.826	347.498	361.420
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili <sup>15</sup>	19,56	14,38	13,83

Anche la **formazione** svolge un ruolo importante nel sensibilizzare gli operatori sull’uso corretto dei macchinari e sulle procedure di sicurezza da adottare. Su questo tema Di Mauro si avvale dell’ausilio di un software dedicato, che garantisce un’efficiente organizzazione

della formazione sulla salute e sicurezza tenendo in considerazione gli adempimenti obbligatori previsti ed eventuali particolari esigenze. Nel 2023 sono stati erogati i corsi di formazione obbligatori per aggiornamento carrellisti e diisociati.

<sup>12</sup> Il tasso di infortuni si riferisce all’andamento degli infortuni registrati per i soli addetti diretti di Di Mauro Officine Grafiche.

<sup>13</sup> Gli indici infortunistici per il triennio sono stati calcolati sugli eventi registrati soltanto per i lavoratori dipendenti.

<sup>14</sup> Infortunio sul lavoro che porta a decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l’incidente entro 6 mesi.

<sup>15</sup> Calcolato sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

## Rapporto con la collettività

Sin dalla sua fondazione Di Mauro ha coltivato un forte rapporto con il territorio locale, instaurando un dialogo responsabile e continuo con la comunità. Tramite le proprie risorse, l'Organizzazione sostiene e finanzia diverse Associazioni benefiche ed iniziative culturali che contribuiscono ad accrescere il benessere del territorio circostante creando valore condiviso per l'intera comunità. In particolare, l'Organizzazione sostiene:

- l'Associazione "La Nostra Famiglia" per il supporto ai bambini disabili;
- l'organizzazione del MAC (Musica Arte e Spettacolo) Festival;
- la Parrocchia di Santa Lucia, che gestisce una scuola dell'infanzia;
- L'Associazione "Sportello dei Sogni", che realizza sogni di adulti e bambini malati oncologici.
- ONLUS Trame Africane, che si occupa della costruzione di strutture sanitarie e scolastiche in Africa.

Inoltre, Di Mauro continua a sponsorizzare varie iniziative culturali, come la Gara Podistica Internazionale intitolata ad Armando Di Mauro, nata nel 1962 con il suo patrocinio e che continua a svolgersi richiamando atleti da tutto il mondo. Oltre a queste iniziative, la Società finanzia un **Master in Materiali e Tecnologie Sostenibili per il Packaging (MATESPACK)** presso l'Università di Salerno, al fine di formare nuovi talenti da inserire poi nelle aziende del territorio.

In aggiunta, nel corso del 2023 Di Mauro ha accolto nella propria sede scuole medie inferiori del territorio circostante e studenti dell'Istituto Tecnico Superiore Basilio Focaccia ad indirizzo chimico, per

illustrare le attività dell'azienda, sia in termini di processi che di sostenibilità. Il Sustainability Manager ha inoltre partecipato a tavoli di lavoro di respiro nazionale (Comitato Sostenibilità GIFLEX) e internazionale (CEFLEX, FPE) e ad eventi sul tema sostenibilità del packaging.

Infine, Di Mauro aderisce a diverse Associazioni di Categoria, quali:

- Confindustria Salerno, di cui l'AD Velleda Virno è Vice Presidente con delega alla sostenibilità ed alle politiche industriali;
- Giflex, Associazione dei produttori di imballaggio flessibile a livello nazionale;
- FPE, Associazione dei produttori di imballaggio flessibile a livello europeo;
- Istituto Italiano Imballaggio;
- Ambasciatori della carta etica del packaging;
- CEFLEX, consorzio europeo di aziende della filiera del packaging flessibile per la transizione verso l'Economia Circolare;
- RecyClass, associazione dei riciclatori di plastica;
- AIDAF Associazione italiana delle aziende di famiglia.
- American Chamber of Commerce in Italy

Il continuo impegno nella ricerca, nel miglioramento e nell'aggiornamento di Di Mauro è stato premiato con alcuni riconoscimenti importanti nel corso del 2023, quali:

- Worldstar Awards durante la fiera INTERPACK 2023
- Best in flexo 2023 organizzato da ATIF.

# Tabella di correlazione GRI

Statement of use	Di Mauro Officine Grafiche S.p.A. ha redatto il presente Bilancio di Sostenibilità 2022 con i GRI Sustainability Reporting Standards secondo l'opzione "with reference to" per il periodo 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022
GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
GRI Sector Standard applicabile	Nessun GRI Sector Standard applicabile.

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Riferimenti Capitolo/Paragrafo	Numero di pagina	Note
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	7	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	7	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	7	
	2-6	Attività, marchi, prodotti e servizi	Responsabilità di prodotto	35	
	2-7	Dipendenti	Responsabilità sociale/ composizione dell'organico	62	
	2-9	Struttura e composizione della governance	Identità e governance/ modello di governance	14	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Identità e governance/ modello di governance	14	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Identità e governance/ modello di governance	14	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Identità e governance/ modello di governance	14	
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Identità e governance/ approccio alla sostenibilità	23	
	2-23	Impegno in termini di policy	Identità e governance/ gestione trasparente e integrità del business	21	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Identità e governance/ gestione trasparente e integrità del business	21	
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Responsabilità sociale/ rapporto con la collettività	68	
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Identità e governance/ dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	25	
	2-30	Contratti collettivi	Responsabilità sociale/ politiche per il personale	61	

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Riferimenti Capitolo/Paragrafo	Numero di pagina	Note
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	Identità e governance/ dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	25	
	3-2	Lista dei temi materiali	Identità e governance/ dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	28	
	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Identità e governance/ dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità	29	
<b>GRI 200 – Economic topics</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Performance economiche	44	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Performance economiche/ creazione e distribuzione del valore	45	GRI parzialmente coperto
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Performance economiche/ gestione della catena di fornitura	46	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Identità e governance/ gestione trasparente e integrità del business	21	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Identità e governance/ gestione trasparente e integrità del business	21	
GRI 207: Tasse 2019	207-1	Approccio alla fiscalità	Identità e governance/ gestione trasparente e integrità del business	21	
<b>GRI 300 – Environmental topics</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Responsabilità ambientale	52	
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Responsabilità di prodotto / utilizzo responsabile dei materiali	39	
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Responsabilità di prodotto / utilizzo responsabile dei materiali	39	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Responsabilità ambientale/consumi	53	
	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Responsabilità ambientale/consumi	53	
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Responsabilità ambientale/consumi	53	

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Riferimenti Capitolo/Paragrafo	Numero di pagina	Note
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Responsabilità ambientale/consumi	54	
	303-3	Prelievo idrico	Responsabilità ambientale/consumi	54	
	303-5	Consumo di acqua	Responsabilità ambientale/consumi	54	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Responsabilità ambientale/riduzione delle emissioni	55	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Responsabilità ambientale/riduzione delle emissioni	55	
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Responsabilità ambientale/riduzione delle emissioni	55	
	305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Responsabilità ambientale/riduzione delle emissioni	57	
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Responsabilità ambientale/riduzione delle emissioni	57	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3	Rifiuti prodotti	Responsabilità ambientale/gestione dei rifiuti e dei reflui industriali	57	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Responsabilità ambientale/gestione dei rifiuti e dei reflui industriali	57	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Responsabilità ambientale/gestione dei rifiuti e dei reflui industriali	57	
<b>GRI 400 – Social topics</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Responsabilità sociale	60	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Responsabilità sociale/composizione dell'organico	64	
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto determinato	Responsabilità sociale/ politiche per il personale	60	

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Riferimenti Capitolo/Paragrafo	Numero di pagina	Note
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Responsabilità sociale/ salute, sicurezza e tutela dei lavoratori	66	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Responsabilità sociale/ salute, sicurezza e tutela dei lavoratori	66	
	403-9	Infortuni sul lavoro	Responsabilità sociale/ salute, sicurezza e tutela dei lavoratori	66	
	403-10	Malattie professionali	Responsabilità sociale/ salute, sicurezza e tutela dei lavoratori	66	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Responsabilità sociale/ sviluppo del capitale umano	65	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Responsabilità sociale/ sviluppo del capitale umano	65	
GRI 405: Diversità e Pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Responsabilità sociale/composizione dell'organico	62	
GRI 406: Non Discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione
GRI 416: Salute e Sicurezza dei clienti 2016	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Responsabilità sociale/ salute, sicurezza e tutela dei lavoratori	66	
GRI 417: Marketing ed Etichettatura 2016	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Responsabilità di prodotto / qualità e sicurezza di prodotto e servizio	35	
	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazione su prodotti e servizi			Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità concernenti l'etichettatura e l'informazione su prodotti e servizi
	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing			Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing

GRI Standard Title	GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Riferimenti Capitolo/ Paragrafo	Numero di pagina	Note
GRI 418: Privacy dei clienti 2018	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Responsabilità di prodotto / rapporto con la clientela	42	

Via Giovanni Cesaro, 1/A  
84013 Cava de' Tirreni (Sa) Italy  
tel +39 089 340211  
fax +39 089 467637  
[www.dimauroflexiblepackaging.it](http://www.dimauroflexiblepackaging.it)